

200<sup>o</sup> RG  
200

I O D O S A N  
contro ogni mal di gola

BIBLIOTHECA MUNICIPAL  
R. 7 de Abril 37

# il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMORISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO



Anno XXXI - N. 1.428 - S. Paolo, 13 Novembre, 1937 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.<sup>a</sup> Sobreloja

## archimede

Disegno dell'Ing. Dante Isoldi — Parole dell'Ing. Mario Silvio Polacco — Musica dell'Ing. Aurelio Gelpi.



— Hai sentito? Anche oggi Archimede è uscito nudo dal bagno.  
— Un'altra invenzione?  
— No, gli hanno fregato i vestiti.

Il "Cinzano" ha conquistato il mercato perché  
il pubblico chiede  
esige  
pretende un

CINZANO

# la pagina più scema

primavera femminile



— Non mi manderai mica in giro coi vestiti dell'anno scorso?!

— Oh, no, cara! Ti terrò chiusa in casa.

gelosia



— Che cosa significa questo cappello nero sulla tua giacca?

— Che da quando ti sei ossigenata non l'hai più spazzolata.

Usi sempre "AURORA" la migliore stoffa!

giusto sdegno

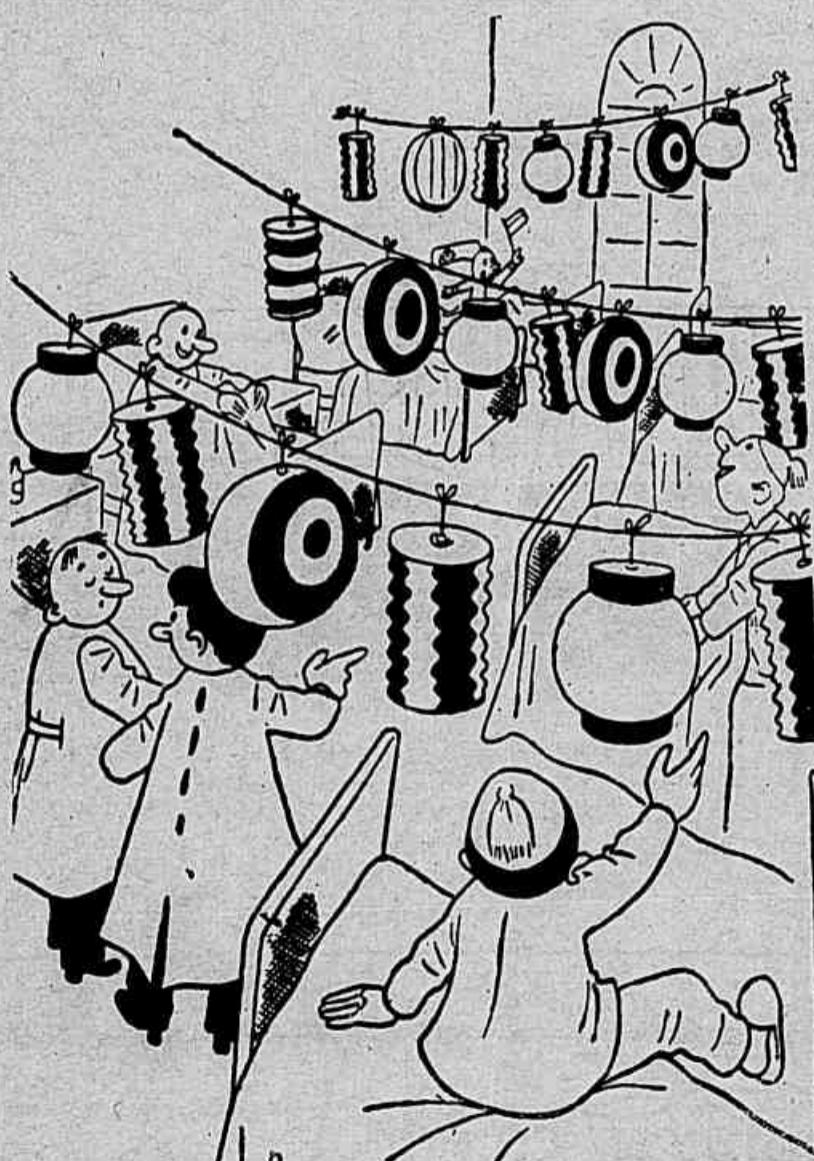


— Io dico se è questo il modo di trattare una donna!  
Quello scemo di Giovannino mi ha dato appuntamento a casa sua...

— Spero che non ci andrai...

— Non ci posso andare, no! Non mi ha dato l'indirizzo!

gli allegri ospedali



— Ma perché tutti questi festeggiamenti?

— E' morto quello che lì notte russava.

Pav.

Sala

Fat.

Prat.

N e ord.

# SOMENTE TOMATES

especialmente cultivados sob o sol purificador do Nordeste entram na fabricação do EXTRACTO DE TOMATE

# PEIXE



Sob o sol purificador de Pesqueira, no Estado de Pernambuco, são cultivados por methodos modernos os saborosos tomates de que é feito o Extracto de Tomate PEIXE. Amadurecidos no pé, até a época da colheita, os frutos crescem e se desenvolvem extraordinariamente, beneficiados pela Natureza. O Extracto de Tomate PEIXE é de alto valor alimenticio. A polpa do tomate é concentrada em tachos a vacuo, a baixa temperatura, o que evita a destruição das preciosas vitaminas A, B, C e G, contidas no fruto.

Para o molho de uma succulenta macarronada, prefira o Extracto de Tomate PEIXE, concentrado por processo italiano, e que dá a qualquer especialidade culinaria um sabor incomparavel.

#### GARANTIA

O producto de nossa fabricação, comprado em qualquer parte, e submettido a analyse de laboratorio, demonstrará a sua pureza absoluta — é feito exclusivamente da fruta que lhe dá nome.

#### OUTROS PRODUCTOS MARCA PEIXE

- Marmelada Branca . Goiabada . Goiabada Cascão Especial . Goiabada Branca . Bananada . Pecegada . Pecego-Abacaxi . Laranjada . Doce de Frutas . Figada . Geléa de Goiaba . Geléa Goiaba Cascão . Geléa de Morango . Guavajam . Goiabada Talher . Araçá . Abacaxi . Goiaba em Calda Especial . Doce de Cocco . Cajú em Calda . Figos em Calda . Massa de Tomate .



FABBRICANTI:

CARLOS DE BRITTO & CIA. - Recife - Pernambuco

# Seivã de Játobá

O mais poderoso fortificante natural. Bebida tonica e estomacal, útil na debilidade, falta de appetite, nas convalescências, nas tosses e bronchites asthmáticas.

**A venda em todas as Pharmacias e Drogarias  
CUIDADO COM AS IMITAÇÕES E FALSIFICADORES**

A todas as pessoas que nos devolverem o coupon abaixo, devidamente preenchido, remetteremos gratuitamente o nosso util catalogo scientifico.

**J. Monteiro da Silva & C.**

RUA S. PEDRO N. 38 - RIO DE JANEIRO

Nome: .....

Rua: .....

Cidade: .....

Estado: .....

**R A D I O**  
**POLYGLOTA**



**RADIO POLYGLOTA**  
**LA VOCE DEL MONDO**

Il nuovo modello di 5 valvole, onde corte e lunghe - Lo vendiamo al prezzo di 950\$ a rate.

Chiedete una dimostrazione alla



Praça da Sé, 58-B

Telefone: 2-0622

SÃO PAULO

## un gentile pensiero

La lettera, scritta in pessimo italiano, annunziava l'arrivo di Fu-Shi-Kian, ricco commerciante cinese.

Il signore lesse più volte con compiacimento la lettera; era lietissimo di rivedere Fu-Shi-Kian.

— Bisognerà accoglierlo bene — pensò.

Chiamò la moglie e le annunciò l'imminente arrivo di Fu-Shi-Kian, il cinese che aveva usato loro tante cortesie durante il loro soggiorno a Shanghai.

— L'ospiteremo nella nostra villa, naturalmente — disse il signore.

La moglie assentì. Fu-Shi-Kian era stato largo di premure con loro, a Shanghai, ed era giusto mostrarsi ospitali con lui.

— Daremo una festa in suo onore — fece lui.

\* \* \*

Il signore ebbe un'idea; pensò di trasformare alcune stanze della sua villa in modo da dar loro un aspetto cinese. Era, questo, un simpatico gesto di omaggio verso l'ospite.

Inoltre pensò di riempire la casa di scritte inneggianti all'ospite. Non era facile trovare qualcuno che conoscesse alla per-

### Agenzia Pettinati

Pubblicità in tutti i giornali del Brasile

### Abbonamenti

**R. S. Bento, 5-Sb.**  
DISEGNI E "CLICHÉS"  
Tel. 2-1255  
Caseila Postale, 2135  
S. PAULO

fezione il cinese. Mise, a tale scopo, un'inserzione sui giornali: "Persona che abbia perfetta conoscenza lingua cinese certasi. Presentarsi ecc. ecc.". Si presentò un tale che si dichiarò perfetto conoscitore del cinese.

— Lei — gli ordinò il signore — deve scrivere su delle grandi strisce di carta delle frasi di benvenuto all'indirizzo di Fu-Shi-Kian.

L'altro rimasse perplesso per qualche istante; poi si mise al lavoro. E certo il padrone di casa sarebbe rimasto assai penosamente colpito se, la sera stessa, lo avesse udito mentre diceva ad un amico: "Oggi, per guadagnare dei quattrini ho finto di conoscere il cinese, ma ti confesso che non ho un'idea di questa lingua".

\* \* \*

Quando Fu-Shi-Kian fece il suo ingresso nella villa del signore, questi e sua moglie cominciarono a fissare l'ospite per scorgere sul suo volto l'impressione prodotta dalle affettuose frasi di benvenuto che tappezzavano le pareti delle stanze. Si accorsero, però, che Fu-Shi-Kian si guarda intorno con un'espressione cupa. Sembrava che il cinese cercasse di dominare una intensa agitazione. Ma si ricompose subito e sul suo volto apparve di nuovo il sorriso: ma era un sorriso freddamente cortese. Fu-Shi-Kian riprese la valigia, e senza parlare si diresse verso l'uscita, tra il più vivo stupore dei presenti. Quando fu alla porta si voltò e:

— Signori — disse indicando una delle grandi strisce di carta attaccate alle pareti, — nessuno si era mai permesso di scrivere: "Fu-Shi-Kian è un beccaccione".

LUIGI RINALDI

*Quem de ueste na*

**Casa Primor**  
ALFAIATARIA

**FRANCISCO LETTIÉRE**

*... ueste-de com primor*

470 - Rua S. Bento - 470 — 3.º andar

(Proximo á Praça Ant. Prado)

Fone 2-0961 — S. PAULO



inna alla  
folgore

I giornali riferiscono che un fulmine penetrato in una cucina, ha cotto a puntino delle focacce e se n'è andato senza far danno.

Oh, che notizia sensazionale!  
Quanta letizia!  
Or, manco male,  
potrem sperare  
in un ribasso  
nel cucinare!  
Sarà uno spasso  
per Te, massaia:  
Cuocer col fulmine,  
che cosa gaia!  
La Scienza al culmine  
d'ogni scoperta  
farà in maniera,  
stanne pur certa,  
d'aver la fiera,  
truce, guizzante  
arma del Nume  
Giove tonante,  
che ci fa lume  
nelle tempeste,  
al suo servizio  
senza proteste  
e a precipizio!  
Folgore, vieni  
e il desco appronta  
in tre baleni,  
docile e pronta!  
Più non si scoccia  
né si rammarica  
il buon capoccia  
perché la scarica  
ultrapotente  
gli cuoce il lessò  
immantinente  
nel tempo stesso  
che gli prepara  
il pollo arrosto!  
Se il gas rincara  
siam sempre a posto.  
Sarà ridotto  
il focolare  
ma presto cotto  
il desinare!  
Carbone e sventola,  
vecchi fornelli  
e Cenerentole  
sono i brandelli  
d'un'era saggia  
ma sedentaria.  
Chi si avvantaggia?  
La Culinaria!  
E infine accendere,  
la sigaretta  
potrem pretendere  
con la saetta!

NINO CANTARIDE

# il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMORISTICO - MONDINO - ILLUSTRAZIONI

Proprietario  
GAETANO CRISTALDI  
Responsabile  
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO  
APPETITOSO, anno... 200  
LUSSORIOSO, anno... 500  
SATIRIACO, anno... 1000

UFFICI:  
R. JOSE' BONIFACIO, 110  
2. SOBRELOJA  
TEL. 2-6525

ANNO XXXI  
NUMERO 1.428

S. Paolo, 13 Novembre, 1937

NUMERO:  
S. Paolo... 200 rds.  
Altri stati... 300 rds.



Ridi ancora pen-  
sando al Trattato di  
Versaille?

Macché! Sto pen-  
sando che stavolta, le  
nove potenze intervenute  
a Bruxelles trarranno  
in salvo la fortunata  
Cina!

## il saggio ha mentito

**i** giornali di ottobre hanno pubblicato questa notizia:

"Un celebre prestigiatore romeno, Florea Gordan, il quale si era specializzato nell'ingoiare spade, coltelli, baionette di tutte le epoche, è morto soffocato, mentre cenava dopo la fine dello spettacolo, da una lisca di pesce andata di traverso: infatti il poveretto, trasportato d'urgenza all'ospedale, vi è giunto cadavere".

L'anno scorso un mangiatore di fuoco ha divorziato perché la moglie preparava il pranzo all'ultimo momento, ed egli era costretto a scottarsi la bocca per arrivare in tempo allo spettacolo.

Il comandante di una nave famosa, non so più se il "Lusitania", o il "Titanic", salvatosi in quel naufragio e in alcuni altri, rientrando ubriaco, scivolò nel giardino di casa sua e annegò in venti centimetri d'acqua, col viso in una pozzanghera.

Un celebre ammaestratore di serpenti svenne dinanzi al verme di una mela.

Un famosissimo alpinista fece una causa al padrone di casa perché l'ascensore non funzionava regolarmente. Dopo aver unito il proprio nome a una delle più aguzze e immacolate vette dell'Everest, lo trascinò tra la carta da bollo di una delle più piatte e barbine vicende giudiziarie.

Si può passare una giornata nel ticchettio di trenta macchine da scrivere o presso il maglio di un'officina, ma si è autorizzati a perdere la pazienza quando il signore che non ha più benzina nell'accendisigaro si accanisce in sterili tentativi, per venire in chiaro dell'angosciosa questione se dipenda dalla pietra o dallo stoppino.

Mitridate prendeva ogni giorno piccole dosi di arsenico per premunirsi contro l'avvelenamento a forti dosi. Pare che da quella cura abbia tratto un grande beneficio: si è saputo molto tempo dopo che l'arsenico è eccellente contro la malaria, la tubercolosi iniziale, certe dermatosi e altri bubù. L'esperienza gli confermò che lo

scherzo era indovinato: quando cercò di avvelenarsi, dopo una pazzonata che gli aveva fatto suo figlio, non ci riuscì, e dovette pregare uno schiavo di dargli un colpo di spada.

Rasputin si abituò all'acido prussico. Infatti quei certi confetti avvelenati lo fecero ridere, e lo misero in buon umore per tutta la sera. Cambiò umore quando il principe Jussupof gli vuotò nella schiena un caricatore di pistola.

**n**oi ci difendiamo dalle forti dosi e ci premuniamo contro i casi gravi. Ma non ci accorgiamo che sono le piccole dosi quelle che ci avvelenano. Non è la grande ingiustizia quella che ci rende pessimisti, ma il piccolo tradimento quotidiano. Non il grande scandalo di milioni, che ci disgusta del nostro prossimo, ma la buona mammina che in tranvai raccomanda alla bimba di farsi un po' più piccola, per non passare il metro.

Un vecchio saggio ha detto: "Se mangierai tutte le mattine un rospo vivo, non troverai nulla di disgustevole lungo la giornata".

Quale errore!

Tu troverai qualche cosa di apparentemente meno disgustevole del rospo vivo. Ma capiterà a te come all'ingoiatore di spade che è morto a Bucarest per una lisca di pesce andata di traverso. Tu troverai la lettera anonima, troverai la sorridente calunnia, l'indulgente insinuazione, la sfrontata ingratitudine, l'amico che senza motivo si rivolta, la donna che senza una ragione si allontana. Ti puoi abituare, come Rasputin e Mitridate, ai veleni: voglio dire i veleni morali. Ti puoi abituare, come consiglia il vecchio saggio, al rospo quotidiano. Questo non ti impedirà di incontrare all'angolo della strada il solito topo secco, il solito pacco di interiora, il solito uomo.

PITIGRILLI  
(por encommenda)

## dal dottore



— Se vuole rimettersi completamente in salute, dia una buona volta retta a me: ricorra alle "Compresse Dallari"; solo così ogni suo disturbo scomparirà come per incanto e la vita le apparirà nuovamente gaia e sorridente.

Allude alle rinomate "Lassative Dallari", il purgante senza dieta, il miglior regolatore dell'intestino.

é un metodo assai pratico,  
e al piu', ti bruceranno come eratico.

Reumatismo acuto, cronico, gottoso, deformante. — Sciatica, nevralgie, lombagine, eczema. — Cura dei casi più ribelli. — **Radio diagnostico:** polmoni, stomaco, cuore, intestini, ecc. — **Radio terapia superficiale e profonda:** tubercolosi esterna, scrofola, tumori, ecc.

**D R . F . FINOCCHIARO**

Ex-assistente della Clinica Chirurgica della R. Università di Torino. Ex-primario di chirurgia nell'Ospedale Umberto I e Chirurgo della Beneficenza Portoghese di San Paolo Consultorio e Gabinetto fisioterapico: Rua Wenceslau Braz, 22. Dalle 14 alle 18. Telefono: 2-1058 — Residenza: Rua Vergueiro 267, Telefono: 7-0482

## la donna fatale

— Sono venuto — disse il pallido giovane che aveva suonato alla porta, rivolto alla Donna Fatale che gli era andata ad aprire avvolta in una lunga vestaglia di velluto nero e fiamme d'argento, — per quel conticino di papá che...

— Oh! — esclamò la Donna Fatale facendo un passo indietro e fissando il pallido giovane con gli occhi sbarrati. — Non mi dite questo.

— Debbo ben dirvelo — rispose il pallido giovane. — Papá dice che se lei non paga...

La Donna Fatale sorrise con ironia.

— Fanciullo! — esclamò. — Io sono qua, senz'altro indosso che una vestaglia che ricopre a mala pena il mio agile corpo di pantera, ed egli mi parla di ciò che gli ha detto papá... Fanciullo, ripeto!

Si avvicinò al pallido giovane camminando con passo felino e fu felinamente che chiuse la porta di ingresso dietro le sue spalle.

— E se — gli sussurrò quindi appoggiandosi a lui con tutto il peso del suo corpo — e se acconsentissi ad essere vostra?

— Papá ha detto — disse il pallido giovane, battendo rapidamente le palpebre — di farmi dare i soldi e di non dar retta a chiacchiere. Ha detto anche, papá....

— Taci! — gli sussurrò la Donna Fatale, accostando le sue labbra vermicelle alla bocca del giovane. — Taci... Le parole d'amore sono i baci...

Gli cadde sul petto, cingendogli il collo con le braccia nude.

— Prendimi in braccio — seguitò — e portami di là...

— Non so se ce la farò — disse il pallido giovane, chinandosi un po'. — Però, dopo i soldi me li da...a...a...arà — e così dicendo la tirò su e se l'appoggiò contro il petto. — Me li darà lo stesso, no? Perché papá ha detto...

— Andiamo — disse la Donna Fatale, chiudendogli la bocca con un lungo bacio che privò il pallido giovane di quel po' di fiato che gli rimaneva. — Portami.

Il pallido giovane fece due passi avanti e due indietro, barcollò quindi le sue gambe si piegarono e si trovò improvvisamente seduto per terra.

— Auffa! — esclamò. — Ma

non può camminare da sé, per andare di là, santo cielo!

Si alzò a fatica, sempre tenendo la Donna Fatale fra le braccia, camminò un po' di traverso come un granchio, batté la testa contro il muro, quindi si avviò verso il salottino della Donna Fatale fermandosi ad ogni passo e respirando affannosamente.

— No, non di qua — gemette la Donna Fatale. — Di là!

— Di là, dove? — ansimò il giovanotto fermandosi per piegarsi un po' sulle gambe e ritirarsi su di colpo in modo da mandare la Donna Fatale che gli stava scivolando sul ventre un po' più su..

— Lá, nell'alcova profumata — disse la Donna Fatale.

— Sí — fece il giovanotto a cui le gambe si piegarono di nuovo sotto, costringendolo ancora a sedere per terra. — Va bene...

Strinse i denti, si rialzò con la Donna Fatale in braccio a costo di farsi uscire il pallone.

— Va bene — ripeté con una specie di rabbia repressa. — Vi porterò di là.

Si avviò, rollando e beccheggiando come una nave, verso la porta del gabinetto, l'aprì e, con un sospiro di soddisfazione schiaffò la Donna Fatale a sedere sulla tazza.

— Ecco l'alcova profumata — disse cacciando il fazzoletto dal taschino e asciugandosi il sudore.

— E arrivederci. Vuol dire che per il conticino manderò papá.

La Donna Fatale lo seguì con lo sguardo mentre, dopo averle voltate le spalle si allontanava ansimando.

— Gli uomini! — esclamò. — Tu ti stringi fiduciosa a loro convinta che ti portino verso la felicità e invece ti conducono verso la ruina, la vergogna...

Si alzò dalla ruina, dalla vergogna, ed uscì dal gabinetto camminando felinamente.

CLARA WEISS



Dovendo  
Depurare il Sangue  
Prenda

**ELIXIR DE NOGUEIRA**

Cura la Sifilide  
e il Reumatismo

In tutti gli stadi

## TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI “Magnesia Calcinata Carlo Erba”

Il Lassativo ideale

UNICO AL MONDO

Il purgante migliore

Efficacissimo rinfrescante dell'apparato digerente.

PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI

STESSO UNA LATTINA DA UNA DOSE

# ARMONIA

Costruita per la vita moderna, Ford, per la grazia delle sue linee aerodinamiche, disegnate nello stile del futuro, e per l'efficienza del suo già famoso motore V-8, di 85 o 60 H. P., è l'automobile ideale, la macchina armoniosa negli ambienti distinti...

Ford V-8

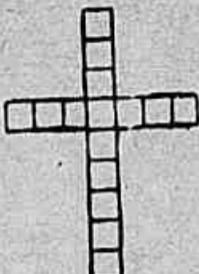


# Sciocchezzaio coloniale

Ancora due quesiti:

1° — Una signora, desiderando far pulire una sua croce di brillanti, l'affidò a un orefice che le era stato raccomandato.

Nell'atto di consegnargliela, però, fu assalita dal timore che quel tale potesse impadronirsi di qualche pietra, e poiché non s'era mai data la briga di contare, lo fece lì per lì, partendo, per maggior sicurezza di controllo, da ogni braccio corto e terminando a quello più lungo. Accertò, in tal modo, che da ogni verso le pietre erano nove.



Ma l'orefice, che aveva sorpreso la manovra e capito il metodo che la signora aveva seguito, si mise in mente di fargliela e vi riuscì.

Quando consegnò la croce pulita, difatti, il conto delle pietre tornava, ma... ne mancavano due.

Come è possibile?

\* \* \*

2° — Un sarto ha posto in liquidazione una pezza di stoffa e la vende tanto rapidamente che in breve si trova ad averne in negozio una piccola rimanenza. Per disfarsi anche di questa, la cede a prezzi disastrosi.

Un cliente ne acquista subito la metà, più mezzo metro.

Un altro cliente la metà di ciò che rimane, più un altro mezzo metro.

Tutto è dunque esaurito, ma lo strano si è che per compiere le due ultime vendite, il sarto non ha mai dovuto dimezzare i metri.

Si chiede come abbia potuto farlo e quanti metri di stoffa gli erano rimasti.

## SOLUZIONI

1) — Egli tolse da ognuno dei tre bracci corti una pietra e ne aggiunse una all'estremità del braccio lungo; ricontando da ogni verso, le pietre erano sempre nove, ma il totale era sceso da 15 a 13!

2) — I metri rimasti erano tre. Al primo cliente ne vendette la metà, vale a dire un metro e mezzo, più mezzo metro, cioè due metri. Al secondo cliente, la metà del rimanente, vale a dire mezzo metro, più un altro mezzo metro, cioè tutto il metro restante.

Il Dott. Betteloni, per dovere professionale, segue attentamente le vicende del conflitto orientale — ma di fronte a tutti i King, fu, hsin, Ciau eccetera dei telegrammi rimane alquanto incuriosito. Vuole consultare qualche intenditore, e quando gli riferiscono che il Cav. Ciccio De Vivo è un perito in faccende di lingua, lo manda a chiamare.

duca lei: Pe King e Nan King sono le metropoli del Nord e del Sud, Siang Hai significa Sopra il Mare, Tien Tsin guado celeste; comprendiamo che la provincia di Kiang Si è quella del gran fiume occidentale, e quella di Hai Nan, quella del mare meridionale; Kian Ciau è una città portuale e Ho Nan un fiume del sud.

\* \* \*

Tutti sanno come sia scozziente, in Italia, riempire i famosi certificati municipali.

Il Gr. Uff. Carlo Pavesi, per corredare una pratica, ne ha chiesto uno al proprio Municipio e deve riempire il modulo nel quale figurano queste domande:

— Nome? Nato? E' stato in prigione? Affari?

Egli scrive: Nome, Carlo Pavesi. — Nato, sì. — E' stato in prigione, non ancora. — Affari, non c'è male.

\* \* \*

Alfredo Nunzi, in un momento di riposo si avvicina al suo collega grafologo, mentre questi scrive con grande serietà:

— Disordine; insincerità; poco amore per la pulizia; ritorno sul-

le proprie decisioni; gusto della facile originalità e dell'eleganza a buon mercato; o schiflota o igienista; traseurata e pigra. Queste cose non le ho lette nei tagli delle "t" e negli occhi degli "e", ma nella fisionomia generale della lettera.

Dí, ma tu fai seriamente il grafologo? — interroga Nunzi.

— Sí. Queste cose, però, non le ho lette nei tagli delle "t" e negli occhi delle "e", ma nella fisionomia generale della lettera.

Mi spiego:

Quel francobollo appiccicato in basso a sinistra anziché in alto a destra; quell'indirizzo dai termini invertiti, ossia col mio nome dove gli altri mettono la città, e la città dove gli altri mettono il nome del destinatario, è voluta originalità di bassa lega; dopo aver suggellato la busta la missivista l'ha riaperta, e ciò indica che è stata assalita da qualche dubbio; l'inchiostro si è andato esaurendo man mano che scriveva; invece di ricaricare la stilografica ha trovato più comodo intingerla nel calamaio a cinque o sei riprese; infatti ogni quattro righe la scrittura diventa improvvisamente più secca e poi sbiadisce a poco a poco per tornare all'improvviso più nera; invece di leccare il francobollo ha leccato l'angolo della busta; la carta infatti nel punto ove è passata la sua lingua ha perso il lucido; sul margine di sinistra del foglio ci sono velature di grasso lasciate dalle sue dita non perfettamente pulite: o non si era lavata o mentre mi scriveva si grattava il cuoio capelluto; in un punto l'inchiostro si è allargato su una di queste macchie di grasso animale, ma lei non si è data il disturbo di rifare la lettera...

— Ma allora tu non sei un grafologo, — fece Nunzi, allontanandosi. — Sei un poliziotto.

\* \* \*

Tina Capriolo c'invia il decalogo dettato dalla Federazione della California dei Club Femminili, per assicurarsi la tenerezza e la fedeltà del marito.

Ecco i comandamenti:

Siate graziosamente vestita per la prima colazione.

Uscite con vostro marito due volte la settimana. Il resto del tempo lasciatelo in pace.

Pagate le spese di casa prima di pensare alla vostra civetteria.

Non chiedete mai a vostra madre a venire a passare la domenica a casa vostra.

Ascoltate vostro marito, se gli piace discorrere.

Consultatelo su ogni questione, salvo a non dargli retta e a non seguire il suo consiglio.

Siate tenera, ma non troppo.

Fatevi, dinanzi a lui, debole e sottomessa, anche se avete un carattere aspro e combattivo.

Non minacciate di tornare alla casa paterna, ma se questa minaccia vi sfugge, non rispettate la tutti i momenti.

\* \* \*

Uno di quei piazzisti che, come scocciatori, fanno la concorrenza agli agenti di assicurazione, è riuscito a farsi ricevere da Cicillo Matarazzo, che ne soffre pazientemente le esortazioni a base di bene assortiti campionari.

Dopo una mezz'oretta, il piazzista-piattola si alza, e con aria dittoriale fa:

— E ora che ha visto il campionario, vuol essere così gentile da darmi un ordine?

— Sí, se ne vada — fa Cicillo offrendogli un charuto da Bahia.

\* \* \*

Ludwig, di passaggio per S. Paolo, viene presentato all'Ing. Gaetano La Villa.

— Ah! Signor Ludwig, — esclama estasiato il Direttore della "Pirelli". — Come amo i vostri versi! Che delizioso poeta siete mai voi...

— E' che... — fa Ludwig un poco titubante — io sono piuttosto uno storico...

— Ma via! Ma via, signor Ludwig — risponde l'Ing. La Villa, battendogli una mano su una spalla. — Siete troppo modesto!

\* \* \*

Quand'era studente, il Dottor Beniamino Rubbo faceva la corte a una sartina tanto bella quanto capricciosa, di modo che le baruffe tra i due erano all'ordine del giorno. Una sera, mentre si trovava in casa della sua bella, Rubbo, stufo di una lite che si protraeva dalle prime ore del pomeriggio, scattò:

— Basta! Questa è la fine! Non voglio rimaner un momento di più nella stessa stanza dove stai tu! Me ne vado! — Alzò drammaticamente le braccia al cielo e, vedendo che la fanciulla non batteva ciglio, aggiunse:

— Vado dove vivere significa vivere, dove gli uomini sono uomini, dove vanno solo i forti: un veliero nella tempesta... o in Cina... o nelle foreste dell' Amazonia!

Caleò il cappello in testa e uscì. Ma dopo un minuto era di nuovo entro, borbottando:

— Hm... ringrazia il cielo che piove!

\* \* \*

Una bellissima intellettuale locale, dovendo fare un viaggio in Europa, prega don Peppino Matarazzo di custodirle un pappagallo al quale è affezionatissima. Le raccomandazioni, i consigli, le preghiere della bella intellettuale sono infinite. Tuttavia, appena sbarcata, inquieta per la sorte del suo diletto Loretto, essa telegrafa a don Peppino:

“Non dimenticate dare mangiare a Loreto”.

Don Peppino perde la pazienza, vorrebbe tirare il collo al caro Loretto, ma poi decide vendicarsi altrettanti. Va al telegrafo e risponde immediatamente con un altro telegramma:

“Gli ho dato mangiare stop ha nuovamente fame stop cosa devo fare adesso?”.

## per riuscire negli affari

Gli occhi di Pippo Coppola caddero su una delle frasi più importanti del prezioso opuscolo "L'arte di riuscire negli affari".

"Per avere il più completo successo negli affari — diceva la frase — bisogna avere il senso dell'economia".

— Economia... — mormorò Pippo Coppola inseguendo fantastiche visioni di natura commerciale. — L'economia è il segreto per riuscire negli affari.

Si portò l'indice della mano destra ad una tempia e contemporaneamente fece l'occhietto: fatto questo gesto, che è caratteristico di chi la sa lunga, Pippo Coppola mosse verso l'ufficio con l'animo allietato dalle più rosee speranze commerciali.

Poco dopo lo chiamò il principale, che gli ordinò di fare immediatamente un cablogramma ad una importantissima ditta di Buenos Aires per la conclusione di un colossale affare.

— Nel cablogramma — concluse il principale — si esprima con la massima chiarezza in modo da non dar luogo ad equivoci, perché è un affare di qualche milione.

Pippo Coppola sorrise con una espressione che lasciava intendere chiaramente che con lui non occorrevano tante spiegazioni perché certe cose le capiva a volo. Corse all'ufficio telegrafico e, riempito l'apposito modulo, si presentò a uno sportello.

— Centonovanta milreis — disse l'impiegato dopo aver fatto il conto delle parole.

— Ché?! — scattò Pippo Coppola — Fossi matto! Dia qua, dia qua! Economia, caro signore, economia!

Riprese il modulo e si presentò ad un altro sportello.

— Seusi — disse all'impiegato, — quanto mi prende, lei, per questo cablogramma?

— Centonovanta milreis — disse l'impiegato dopo aver contato le parole.

— Anche lei? — fece Pippo Coppola strappando il modulo dalle mani dell'impiegato. — Allora non mi conviene.

Non fece il cablogramma. Alla ditta di Buenos Ayres scrisse una lettera e risparmiò centonovanta milreis. Il principale trascorse quattro o cinque giorni in preda ad una viva agitazione.

— Ma com'è che da Buenos Ayres non rispondono?

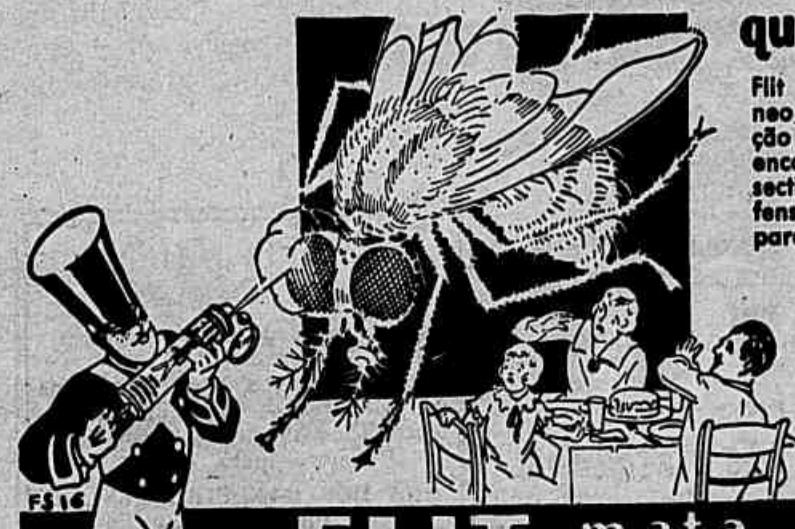
La sera del sesto giorno giunse un cablogramma da Buenos Ayres. Esso diceva: "Non ricevuta vostra conferma cabografica abbiamo concluso noto affare con altra ditta stop. Andate mangiare sapone stop. Consigliamovi dedicarvi ippica et rinunciare completamente affari stop. Fregatevi stop".

Morale: Pippo Coppola, non fare economia!

GIOVANI STRAUSS

*Pulverize FLIT - o inimigo mortal dos insectos*

**Não aceite substitutos sem valor que não matam as moscas!**



Flit é o inseticida mais instantâneo porque contém uma combinação de agentes exterminadores não encontrados em nenhum outro inseticida. Flit não mancha, e é inofensivo, tanto para o homem quanto para os animais domésticos. Precau-se contra todos os substitutos que se mascaram sob o nome Flit. Toda lata de Flit é sellada, para a proteção do público contra o encheria fraudulento. Peça sempre a lata amarela com o soldadinho e a faixa preta — será a sua garantia de adquirir o único e verdadeiro Flit.



**FLIT mata de facto!**

# esporte em pilulas

## fá mai or

A semana esportiva foi fertil em falta de assumpto. Paradoxo? Nada disso. O Paradoxo é uma consequencia directa da verdade dos factos. A's vezes é ouro, ás vezes não é, tal qual a corrente de relogio do portuguez.

O mais gôzado é que o nosso conspicuo collega de "O Governador", o famigerado Raul (não o do lapis mas o da pena) errou o pulo quando affirmou esperar o choro Calabrez do nosso querido e nephilibata redactor. Quer dizer que a "choradeira" tão esperada não veiu... Podia vir, é verdade, mesmo porque... "Palestra über alles"!

Quanto ao nosso processo de... trabalho, confessemos que nos achamos á mercê dos "botes" do Raul (o da pena). Isto porque não somos adivinhos e, por isso, consequentemente, "ipso-facto", não podemos adivinhar o que elle vae dizer de mal a nosso respeito...

Por falar em "ficar de mal", lembremo-nos, logo, do "caso preto" que sucedeu lá em Santos, por occasião do jogo Estudante e o alvi-negro de Villa Belmiro. Voilá!

Isto é muito feio! A continuar nessa fuzarca vamos de mal a peor. Depois dizem que o Palestra não sabe perder. (Esta "tirada" é do irascível Capodaglio).

O ranzinza do Babo, autor da exdruxula "Babolandia entrevisando", (4.ª edição) ameaça trocar de nome. Adeantou que vai bancar o maior vate italiano que de Caetano Rapagnetta passou a chamar-se Gabriele D'Annunzio. (Que comparação!)

— "Salathiel de Campos ("Correio Paulistano") é ardente palestrino quando se trata de entrar nas "comidas e bebes". — afirmou categoricamente o Lícinio Motta, cuja lingua nem o socio perdôa. Aliás, não acreditamos nessa maldade conscientiosamente architectada...

Amanhã as coisas estarão "brabas". Corinthians e Palestra! O Ragognetti e o seu illustrado monoculo já afirmaram que a coisa vai esquentar. O Lourenço Cupaiolo já se pôz pallido... de "paura". O De Martino vai... descansar toda a semana... para tomar folego!

— Dorme filhinho que o lobo mau tá ahi!...

O CRUMIRO

— Para o Guanabara, nada? Tudo!...

## na rua javary

Devemos frizar Javary, porque os phocas "teimam em escrever Javary. Pois foi lá mesmo que o tabú juventino "esbarrou" todo, — devíamos usar uma expressão mais forte — no encontro com a Portugueza de Santos. (Agora com duas Portuguezas a gente se atrapalha todo!)

Pois bem. A surra foi de rachar e justificou peremptoriamente a surra que o pobre Palestra levou lá em baixo.

Como está afiada a turma do "vaca'hau"...

## na terra do gusmão...

... a coisa foi de arrepiares. Houve de tudo, menos futebol, porco Juda... Socos, taponas, rasteira, ponta-pé, rabo de arraia, fricotes, etc. No final o Santos venceu... depois de "arrumar" para fora do campo dois elementos do Estudante!

— "Pudera! Naquela concha — disse o Branco — só ganha quem... tem força moral e material. (Palavra: que linda phrase!)

## o jogo de amanhã

Amanhã — desculpem os leitores se a Liga dispuser quando

Deus dispõe — vae haver o diabo. E' no Parque Antarectica. Corinthians x Palestra. Vamos dizer baixinho para que ninguém nos "ouva": Quem vae ao Parque Antarectica vae assistir a uma grande "porearia".

Quem quer apostar?

## phrases celebres

"Desta vez a coisa vae" — Cupaiolo.

"Não acredito mais em technica" — Silva Marques.

"Juiz eu sou até embaixo d'agua" — Sotero.

"Ponho a mão no fogo pelo Corinthians" — Correcher.

"Palestra agora e sempre" — De Martino.

"Esperaremos o Santos na curva" — Godoy.

"Quem quer vae" — França.

"A melhor reportagem do seculo" — Pimenta.

"Assim serei interventor" — Villoldo.

"Quem é que disse que sou juiz?" — Demosthenes de Silos.

"Veremos quem tem garrafas" — Ramos.

"Na Bahia colherei côcos" — Porphyrio.

"Vou entrar em disponibilidade" — Heitor.

"Sou um grande juiz" — Janeiro.

"Darei tudo que tenho" — Gagliardo.

"Não darei confiança" — Brandão.

"Com elle só a pau" — Varejano.

"Ninguem lê o meu jornal?" — Jardim.

"Alekine joga dama ou xadrez?" — Erasmo.

## a situaçāo

E' esta a collocação dos "pernas de pau" ligueanos:

	Pontos perdidos
1.º Palestra	5
1.º Corinthians	5
2.º Portugueza	7
3.º Santos	10
4.º Estudante	11
5.º Juventus	14

## campeonato sul-americano de xadrez

Está-se realizando nesta capital o campeonato sul-americano de xadrez. Os concorrentes estão a postos. Porto Alegre está vigilante.

## Yolanda Salerno

### PROF. DE PIANO

Ex-alumna do Prof. Cantú e Maestro Sepi  
Lecciona em sua residencia e na dos alunos — piano, harmonia, historia da musica e acompanhamento para canto.

RUA DOS BANDEIRANTES, 340  
PHONE 4-5294

## uma entrevista

Sem querer — juramos que o foi — deparamos o Demosthenes de Silos á rua Direita. Acerca-mo-nos:

— Olá grande Demosthenes!...

— "Você não me acha pequeno? Olha que é o primeiro".

— "Burradas" não deixa saudades?

— "Qual o quê, meu "cher ami". Juiz de futebol deve ser canonizado. Eu, por exemplo, depois de passar pelo que passei, não quero saber mais... do apito".

O Araken está fulo da vida com você!

— "Dizem que ele vae processar. Tambem cadeia não foi feita para cachorro"...

— Então vae desistir, mesmo?

— "Vou. O que sinto é perder a oportunidade de "haver" energia. Vou dizer-lhe uma coisa, á puridade. Eu que nasci para ser dietador fui desautorizado, na Villa Belmiro. Adeus apito. Não terás meu sopro! Nunca mais!"

## notas falsas

Jurandyr foi advertido pela Liga, porque reclamou em campo.

Ele diz que não é capitão... mas já foi ordenança de tenente...

Acosta foi multado. Dizem que ele deu... a costa para o juiz...

A 1.º de Dezembro o Corinthians vae jogar novamente com e Ypiranga. 1 a 3!

O S. Paulo e a Portugueza (a daqui) vão á boa terra. O Raul diz que lá ha mandinga!

Mauro vae ser o novo arqueiro do Luzitano. E' parecido com o King... mas só na cara!

A Liga vae regulamentar os jogos nocturnos. Quando houver jogo de campeonato domingo, sabbado á noite ficamos a "nenem"...

O Corinthians e o Palestra ainda estão na ponta do campeonato. Ainda?

O São Paulo vae ter o seu campo na Villa Clementino. Nos cafundós! Faltava mais essa!

Moacyr foi suspenso um mez... sem vencimentos. "Vae trabalhar, menino!"

Araken vae processar o sr. Demosthenes de Silos, juiz que actuou no jogo Estudante x Santos. Vae sahir faisea!

Para terminar: O Bilú não gosta das "notas falsas". Quer legitimas, o "sacana"...

**commediola**

Personaggi:

LA SIGNORA.

LA CAMERIERA.

(La scena si svolge in casa della SIGNORA; all'alzarsi del sipario, ella sta interrogando la CAMERIERA).

LA SIGNORA — E così, perché siete venuta via dall'ultimo servizio?

LA CAMERIERA — Perché il signore tentava sempre di baciarmi ed io non volevo.

LA SIGNORA — Brava. Questa è una cosa che vi fa onore. Vi assumo subito.

LA CAMERIERA — Capirà: il signore tentava sempre di baciarmi e io non volevo perché ha una barba terribilmente ispida e dei baffoni insopportabili. E invece a me piacciono gli uomini completamente sbarbati, piuttosto bruni, di aspetto simpatico, eleganti, cordiali, di temperamento caldo e passionale, sul tipo di suo marito.

CALA LA TELA

**jockey - club**

Dopo il grandioso successo ottenuto nell'a riunione passata il Jockey Clube farà realizzare domani nel confortabile Prado da Moóea un'altra magnifica riunione turfistica. Il programma elaborato fu criteriosamente organizzato e è composto di 9 corse.

Il premio "Jockey Clube Brasileiro" con 10 contos al vincitore e su un percorso di 2.000 metri verrà disputato da Utagal - Suassu' - Bright Star - Ubajara e Oyapock — cinque cavalli di buona classe che si presentano in manifiche condizioni di allenamento iffiranno una lotta assai emozionante al traguardo.

Il premio "Animação VII" pure con 10 contos di reis verrà disputato da — Pachuca - Linda - Luz e La Sarre 3 cavalle straniere di buona classe e ognuna con le stesse possibilità di vincere.

Assai equilibrato pure il premio "Imprensa".

La 1.<sup>a</sup> corsa avrà inizio alle ore 13,30 precise e si realizzerà con qua'unque tempo.

Le ultime 3 corse sono riservate ai "Bettings".

Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri palpiti:

- |                        |                                      |    |
|------------------------|--------------------------------------|----|
| 1. <sup>a</sup> corsa: | Anonymo - La granje - Europa .....   | 34 |
| 2. <sup>a</sup> corsa: | La Sarre - Pachuca - Linda Luz ...   | 13 |
| 3. <sup>a</sup> corsa: | Volt - Jurupanam - Qualidade .....   | 23 |
| 4. <sup>a</sup> corsa: | Delfim - Prostista - Mica .....      | 24 |
| 5. <sup>a</sup> corsa: | Predilecta - Cambuy - Maynas .....   | 14 |
| 6. <sup>a</sup> corsa: | Galles - Lyeuri - Marape .....       | 34 |
| 7. <sup>a</sup> corsa: | Viboron - Claxon - Zulamita .....    | 13 |
| 8. <sup>a</sup> corsa: | Utagal - Suassu' - Bright Star ..... | 12 |
| 9. <sup>a</sup> corsa: | Abmed Ali-Salmon - Capitão .....     | 24 |

STINCHI



VISITATE LA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE DI

**Abitini e Vestitini**

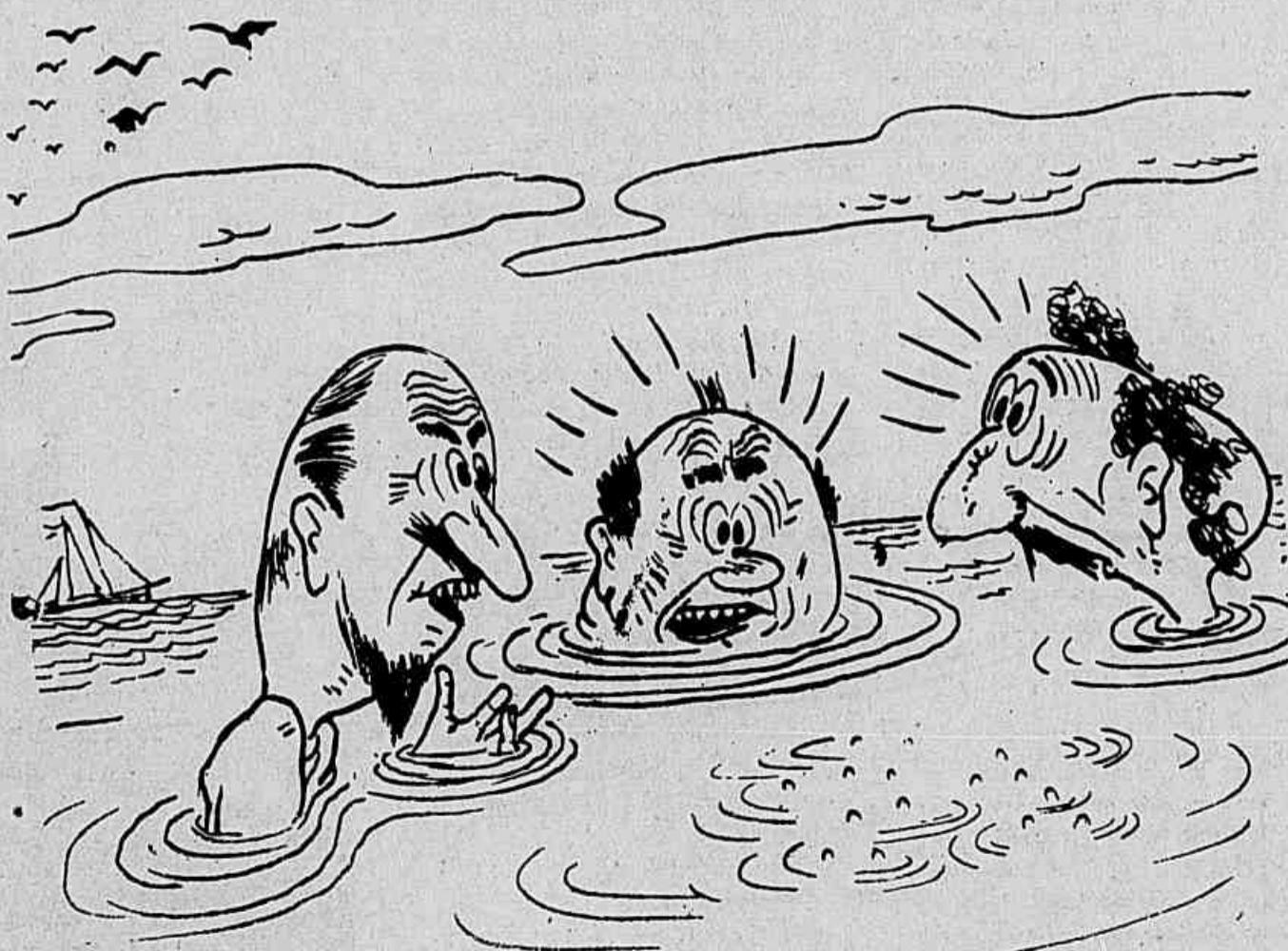
PRESENTIAMO GRANDI  
VARIETA' DI MODELLI  
PER BAMBINI DI TUTTE  
LE ETA' E

**Per tutti i prezzi**

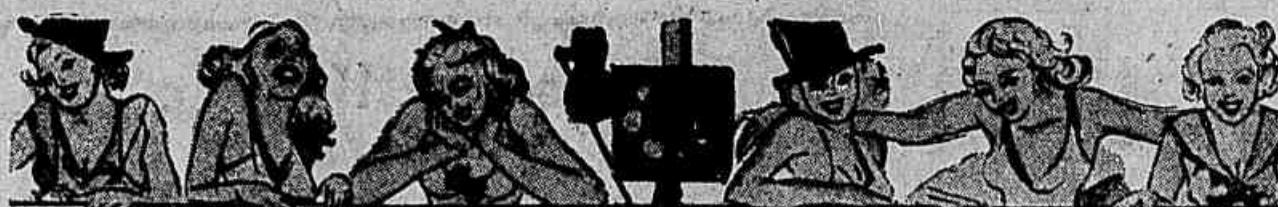
Schaedlich, Obert &amp; Cia.

Rua Direita, 16-18

preoccupazioni tempestive



— Strano, un uomo così preciso... Aveva detto: "Fra un minuto torno su", e già passata mezz'ora: gli dev'essere successo qualche cosa...



## Hollywood

● Riflessione malinconica di un astro: "In altri tempi, una donna si ricordava per tutta la vita il primo bacio di suo marito. Oggi dobbiamo ringraziare il cielo se riesce a ricordare il nome del suo primo marito!".

\*\*\*

Cominciando per ordine di anzianità, ecco **FELICITA COLOMBO**, commedia di Adami, regia di Mattoli. Dina Galli sarà la protagonista del film, con Armando Falconi e Roberta Mari. Altro film: **GLI UOMINI NON SONO INGRATI**, commedia di De Stefanis, regia di Brignone. Tra gli interpreti c'è Isa Pola, Gino Cervi,

Dunque, è più il caso d'incitare gli esibitori che il pubblico, a farsi sotto!

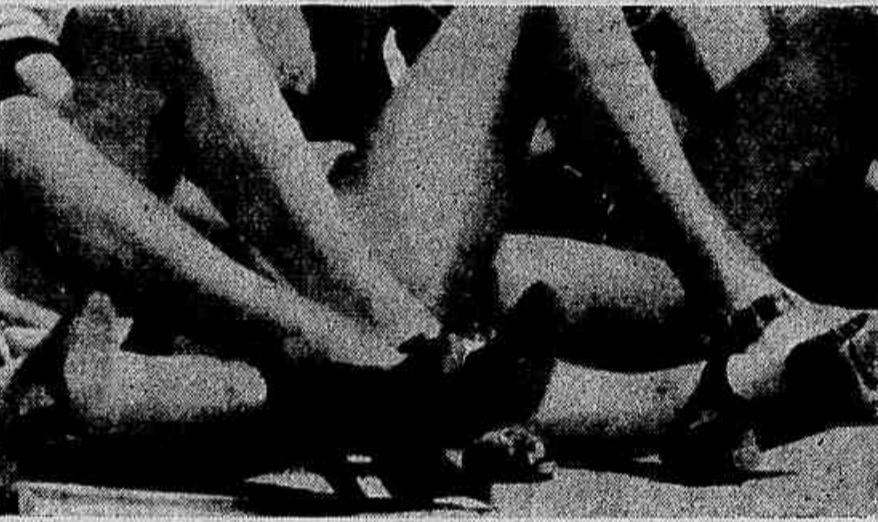
\*\*\*

● — Io — afferma Gary Cooper — non sposerò mai un'attrice. Perché se mi sposerò, mi sposerò per essere un marito e non uno spettatore!

\*\*\*

● Ci è capitato tra le mani il programma di un cinema di Broadway mentre passavano il film **"LA SIGNORA DELLE CAMELIE"**.

In calce all'elenco dei personaggi figura questo testuale "nota bene".



Marion Davis, Katherine Hepburn, Annabella, Kay Francis ed altre stelle di cui non abbiamo potuto prendere i nomi, tale era l'affollamento.

Viarisio, Almirante, Giulio Stival, Amelia Chellini, Lina Bacci, e (coi dovuti omaggi) Maria Jacobini. Ancora: **ERAVAMO SETTE SORELLE**, di Malasomma. Questo è un soggetto originale di De Benedetti, con Gandusio, Tótano, Besozzi, Paola Borboni e Olivia Fried. Gandusio figura anche come capolisa nel film **LASCIATE OGNI SPERANZA**, di Righelli (soggetto di Athos Setti), assieme ai fratelli De Rege, a Maria Dennis e a Rosina Anselmi.

Questi sono tutti da ridere, ma ci sono anche film di altro tenore. Il più importante, per proporzioni finanziarie, è l'italo-francese **TARAKANOVA**, diretto da Ozep, con la collaborazione di Mario Soldati per la parte italiana. Cornice di storia e di costume ha anche il nuovo film di Bonnard, **IL CONTE DI BRE'CHARD**, dalla commedia di Forzano. Pilotto, Nazzari, la Ferida, Coop, Enrico Glori sono tra gli attori. E' in lavorazione un film di carattere alpino, su soggetto originale di Rosso di San Secondo, **STORIELLA DI MONTAGNA**. Il film, girato da Elter a Cogne e nell'alta Valle d'Aosta, ha per interpreti Pilotto, Nelly Corradi, Carlo Duse e un gruppo di nuovi e nuove: Ancone-tani, Bonausca, Saccanti, Chabon, Ambri, Pierozzi.

"Greta Garbo bacia Bob Taylor alle ore 12.57; 16; 17.5 e 22.10. Alla domenica il primo bacio è anticipato alle ore 12.33".

\*\*\*

● Capra e Korda stanno istruendo una star novellina. Mentre Capra rumina, Korda si sgola a spiegare ad una bionda, molto bionda, ingenua le intenzioni nascoste dello scenario. Ma la divuccia non sembra sciupare troppo fosforo per capire sinché Capra, esasperato, urla:

— Ma perbacco! Dopo tutto non è difficile! Immaginate che stai aspettando il tuo amante!

E la candida fanciulla:

— Quale?

\*\*\*

● E' noto che alcuni attori sono "pignoli" fino all'inverosimile, fino al disastro. Bransley, attore inglese, non si permetteva mai il minimo cambiamento di una parola dal dialogo prestabilito. Una sera un attore doveva domandargli:

— Siete voi il padre di questa signorina?

Disse invece: — Questa signorina è vostra figlia?

— Lo sono! — rispose impermeabile Bransley.

\*\*\*

● Storia di Hollywood. I successi di Joan Arthur come donna

sono innuemerevoli e le domande di matrimonio le fioccano intorno. Ancora qualche giorno fa, un aspirante alla sua mano si vide respinto:

— Mi dispiace tanto, signore. Ho dei mariti veramente in sovrappiù. Però venite domani a prendere il tè in casa mia. Vi presenterò al mio "doppio".

● Louis Trenker ha fatto le sue prime armi in Broadway, sotto un direttore non eccessivamente colto. Si stava provando una sera una rivista in cui dovevano apparire le nove muse. Il direttore ad un tratto scattò:

— Fermate! Manca una girl.

— Ma no, — interruppe Trenker, — Le muse sono nove!

— Può darsi benissimo, — obiettò l'altro, — ma io me ne infischio. Aggiuntene una: devono essere cinque per parte. La simmetria innanzi tutto!

● Vittorio De Sica sta contemporaneamente girando tre pellicole.

E poi dicono che il tre è il numero perfetto!

\*\*\*

● Assicurano d'aver già trovata la sostituta della Harlow. Ah piano! Di donne con la stessa al platino ce ne possono essere molte; ma di donne con una testolina alla Harlow ce ne sono molte meno!

\*\*\*

● Besozzi sta girando in Ni-nà, non farla stupida.

Finirà allora che questo film lo chiameremo Nino non farlo stupido.

\*\*\*

● Si annuncia un nuovo film con le cinque gemelle canadesi.



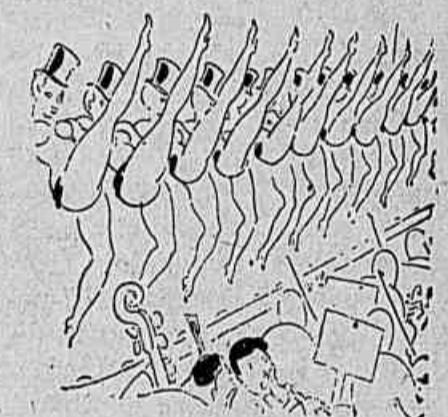
Riuscitosissima ed originale fotografia dell'ombelico di Marion Crosson.

Beh! Auguriamoci che queste bambine crescano un pochino in fretta, altrimenti... chi si salva più?

\*\*\*

● Dunque, il filmone americano per la prossima stagione dovrrebbe essere: La buona terra con Paul Muni e Louis Rainer.

I produttori si dicono certi che La buona terra darà i suoi frutti!



Katharine Albridge, nei rari momenti in cui non può abbracciare un astro, abbraccia la madre terra.

## encyclopedia 3 gatti

**DISSOLUTO** — Viene giudicato tale dal padre quel giovanotto che ha speso cinque lire in un pomeriggio e torna a casa con la sigaretta in bocca.

**ICARO** — Il primo imprudente della storia.. Volò tanto alto che la cera delle ali fu liquefatta dal sole ed egli precipitò nel mare annegandosi.

E quel mare fu detto Icaro.

Avventurato uomo che morì in tempi così sprovvisti di uomini illustri che perfino i mari in cui quei pochi cadevano prendevano il loro nome.

Oggi siamo così pieni di uomini illustri che perfino ai vicoletti s'è dato il nome di essi.

**IDEALE** — Cambia con l'età: a quarant'anni ci contentiamo di un ideale che a venti ci avrebbe fatto ridere.

**IDEALISMO** — Sistema filosofico per cui la realtà non è nelle idee che abbiamo di esse.

Ma non dobbiamo arrivare all'esagerazione di credere che, scomparsi, noi, scomparirà il mondo.

No, tutto andrà avanti lo stesso.

**IDRATI** — Mangi questo, prenda questo, — dice il dottore — che contiene molti idrati.

E noi mangiamo quel cibo, prendiamo quella medicina, e ogni giorno cresce di più in noi la stima e l'ammirazione per gli idrati. Arriviamo al punto di gridare: — Viva gli idrati!

Mai, però, ci curiamo di sapere che cosa siano.

**IGIENISTA** — Signore che muore di sete per timore dei microbi contenuti nell'acqua.

**IGNOTO** — Ne abbiamo paura finché siamo sani e forti.

I moribondi vanno incontro ad esso serenamente.



— Lei sa che per il gran ballare alle ragazze vengono i piedi grandi?

— Sí.

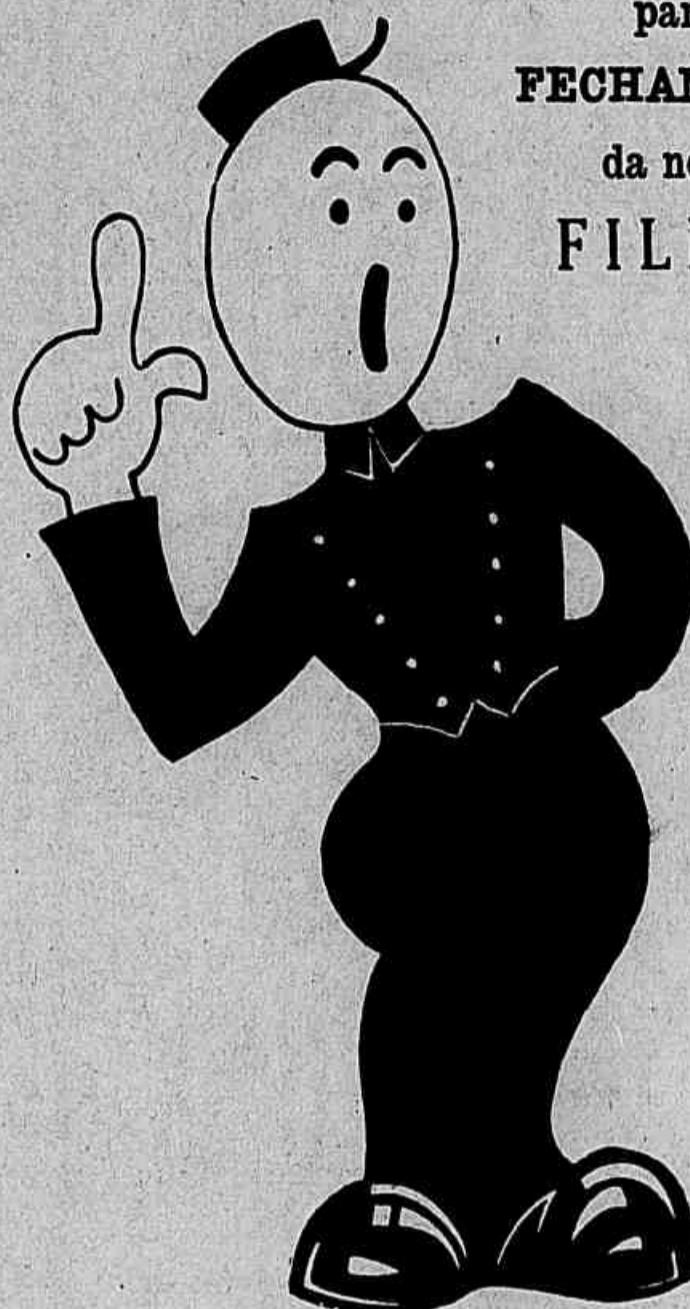
— E che il nuotare fa aumentare le spalle, lo sa?

— Certo.

— E allora, perché non smette di andare a cavallo?

## Compre Barato na Grande Liquidação

para  
FECHAMENTO  
da nossa  
FILIAL



AO  
**PREÇOFIXO**  
DIREITA, 12-A

## amore ardente

— Me vói bene? — T'adoro! — Propio? — Tanto!  
Sei l'insogno, la luce della vita,  
m'hai aperto in côre come 'na ferita  
e te vorrebbe vive' sempre accanto.

— Pe' me nuro é l'istesso! — Angelo santo!  
— Lo sui, dar giorno che me so' invaghita  
nun viro piú, so' mezza intontonita  
e pe' 'st'amore ho spasimato e pianto.

— Che nun farei pe' te, che nun farei!  
Si me dicesse: Passa in mezzo ar fôco  
credeme, Nina mia, ce passerei.

— Grazie! Ma adesso scappo. Dí, alle nove  
vedémose, magara anche pe' poco.  
Venghi? — Si, certo; basta che nun piove.

G. F.



organizzare le commemorazioni è composta dei signori: Adolfo Nardi Filho, Guilherme de Almeida, Jorge Americano, Luiz G. de Macedo Vieira e Vicente Rão.

Le celebrazioni comprendranno: una messa in rendimento di grazie e in memoria dei colleghi deceduti, celebrata dal Vescovo Coadiutore di S. Paulo; una celebrazione commemorativa con la presenza dei professori della squadra e un discorso del Dott. Vicente Rão; una seduta solenne nella Facoltà di Diritto, con un discorso di Guilherme de Almeida; visita alle tombe dei colleghi defunti.

Le adesioni si ricevono presso l'Istituto degli Avvocati, in via José Bonifácio n. 233, sala 510. Gli aderenti sono pregati di unire alla domanda la somma di... 100\$000 per il fondo destinato alle spese. \* \* \*

## d a 1 1 , i t a l i a

Giorni or sono è tornato dall'Italia, dove si era recato in compagnia della sua distinta consorte per diporto, l'egregio e stimato nostro connazionale sig. Achille Fortunato, così simpaticamente noto negli ambienti commerciali paulistani.

Il più sincero e lieto "bentonato" del "Pasquino".

E' tornato pure dall'Italia — dove si era recato per trascorrervi alcuni mesi di riposo, in compagnia della sua distinta consorte, signora Inés, e del figlioletto Arnaldo, — il nostro cortese amico, sig. Dante Carraro.

A lui, come alla sua gentile Famiglia, porgiamo il nostro deferente "bentornato".

\* \* \*

## n e c r o l o g i

### PROF. RAPHAEL SAMPAIO

Mercoledì scorso, il prof. Raphael Sampaio, mentre teneva aula alla Facoltà di Diritto dell'Università di San Paolo, venne colpito da una sincope e poco dopo spirava.

L'improvvisa morte ha destato vivissime costernazione nella società paulistana specialmente negli ambienti universitari dove l'estinto godeva alta stima e considerazione per le sue eminenti doti.

Con la morte del prof. Sampaio prendono il lutto i figli, Dott. Raphael C. de Sampaio Filho, sposato con d. Edith Sampaio; Dott. Benedicto C. de Sampaio; Fernando Correia de Sampaio, sposato con d. Lininha Pontes Sampaio; D. Brasilia Sampaio Costa, sposa del Dott. Alvaro Pires da Costa; Dott.

Rodagem"; \* \* \*

<sup>2</sup> interessanti cartine topografiche, riferentesi a S. Paulo e dintorni ed a Santos, S. Vicente e Guarujá;

Sabato scorso, giorno 6, si sognava a Napoli, la Signora Antonia Buonafina Falchi, arrecaando il gran cordoglio nei suoi parenti, dei quali molti qui residenti, ed in quanti, conoscendola in vita, ebbero modo di apprezzarne le sue doti, assai rare, di bontà e di altruismo;

Per la morte della signora Antonia Buonafina Falchi, hanno preso il lutto i figli: Giuseppe, Aurelio, Pietro, Enidio, Amalia e Emilia, residenti in Brasile, che estendiamo al valoroso artista Celestino, in Napoli, Panfilina e Clorinda, nel Venezuela, oltre i generi Tommaso Raso, Giovanni Senise, Francesco Gaetani, Antonio Padula, Giovanni Padula, le nuore America Falchi, Bianca Falchi e molti nipoti.

Ieri, nella Chiesa di Santa Efigenia, è stata celebrata una messa in suffragio dell'anima benedetta dell'Estinta, con grande concorso di amici ed ammiratori.

Ai congiunti tutti e particolarmente ai figli cav. Giuseppe e Enidio, porgiamo le nostre più sentite e sincere condoglianze.

CAV. UFF. O. SIMONINI

Martedì scorso, giorno 2, ha cessato di vivere, a Lucca, sua

“Gazeta do Sul” — Settimanale Cattolico Italo-Brasiliano — N. 309.

\* \* \*

“El Tiempo” — Periodico semanal independiente — N.º 27.

\* \* \*

“Orientacion” — Organo oficial del Centro U. empleados de comercio — N.º 26.

\* \* \*

“Fanfarras” — N.º 159.

\* \* \*

“Augusta” — Rivista mensile italo-brasiliana — N.º 86.

\* \* \*

“Fanfarras” — N.º 159.

\* \* \*

de qui apresenta-se.

Todo o nosso programa pode constar de um lema: *Diffundir os produtos brasileiros*.

Com este patriótico objetivo, estamos certos de que temos ao nosso lado as classes productoras e intermediarias do paí: dahi marcharemos, com o passo medido e firme, para a vitória." — Auguri.

Iddio non paga al sabato!

Questo messere ci succhia i quattrini come un autentico vampiro e come se noi ci fossimo accollata l'impresa il lavorare a di conseguargli, — tutto quello persona sensata non può tralasciare di aiutare.

Forse questa moda è uno dei motivi d'origi della nostra ferenza del pubblico ner l'Extracto de Tomate marca Pele.

che co' nostro abbondante sudore si riesce a raggiungere.

Un po' di giustizia ci vuole, perbacco, perché anche noi siam figli di Dio!

Così se il sig. Salerno ci promette di essere più umana mente longanime per l'avvenire, noi ci assumiamo il sacro impegno di farlo completamente ristabilire in quattro e quattr'otto.

Scherzi a parte, l'infortunio capitato al nostro impressore non è stato assolutamente grave, e noi gli auguriamo di gran cuore che presto possa riprendere il suo posto di lavoro e di combattimento.

**m o d a e c u l i n a r i a**

Per moda s'intende l'uso generalizzato, nel pubblico, di un determinato modello di calzatura, cappello, tipo di eseguiranno musiche di carattere regionale.

Sono i seguenti i nomi dei componenti della brillante orchestra: Fernando Gentile, Roberto Costantini, Jayr Barbosa, Vicente Perricelli, Wilson Barbosa, Cadeira Junior e Marcelo Paes Barreto.

**d e c e s s i**

Durante la settimana scorsa, si sono spesi in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Cav. rag. Giovanni Albertoni — Silvino Fraccaroli — Teresa Bertin Collavini — Erminia Bottura Bertolani — Emilio Favali — Cleto Domeneghetti — Enrico Dal Grande.

**g i o r n a l i s m o**

Saranno tra breve poste in circolazione altre 2 vetture, ora in La nuova linea, che fin dal 7 settembre ultimo, svolge un ottimo servizio di trasporto per passeggeri é dotata di 5 vetture, impresa che ha istituito un nuovo servizio di autobus tra il Larapampa, comode e solide, proviste di motori Diesel.

Compongono la impresa alla quale si deve questo notevole migliore.

Oggi giorno, l'enorme magazzino del nuovo giorno già si preoccupa seriamente della purezza e della buona qualità degli alimenti, come pure del valore nutritivo di ognuno di essi. E', evidentemente dell'alimentazione razionale, — moda salutifica che qualiasi persona sensata non può tralasciare di aiutare.

Forse questa moda è uno dei motivi d'origi della nostra ferenza del pubblico ner l'Extracto de Tomate marca Pele.

Le vitamine e le proprietà alimentari del nomodoro sono integralmente conservate nell'Extracto de Tomate marca Peixe grazie al suo processo di fabbricazione per mezzo del riscaldamento a termocompressione e caldaie a vuoto che concentra la polpa del no-

modoro a bassa temperatura. L'alimento, one razionale, di cui tanto si narla attualmente, può ben essere una nuova moda... ma è sempre una avvantaggia realmente lo stomaco.

**i “cadetti della melodia”**

Giovedì u. s., alle ore 22, Radio Educadora Paulista i Radio Educadora Paulista i “Cadetti della Melodia”, simpatico assieme di studenti del locali Scuole Superiori che eseguiranno musiche di carattere regionale.

Sono i seguenti i nomi dei componenti della brillante orchestra:

Cav. rag. Giovanni Albertoni — Silvino Fraccaroli — Teresa Bertin Collavini — Erminia Bottura Bertolani — Emilio Favali — Cleto Domeneghetti — Enrico Dal Grande.

**L'inaugurazione del nuovo “garage” dell’“Auto Viação Anhangüera”**



gioramento cittadino i signori Dante Palagi, direttore gerente; Mario Anastasi, direttore tesoriere e Livio Piccolotti.

Auguri vivissimi d'un esito felice.

Compongono la impresa alla quale si deve questo notevole migliore.

Saranno tra breve poste in cir-

colazione altre 2 vetture, ora in

La nuova linea, che fin dal 7

settembre ultimo, svolge un otti-

mo servizio di trasporto per pas-

seggeri é dotata di 5 vetture,

impresa che ha istituito un nu-

ovo servizio di autobus tra il Lar-

apampa, comode e solide, proviste

di motori Diesel.

# piccola posta

**TERRENISTA** — Quando si dice "chi la fa l'aspetti" — "tanto va la gatta al lardo" — "não ha como um dia depois do outro" — "tu l'hai voluto!" — eccetera eccetera. I proverbi e la relativa sapienza popolare ricevono ogni giorno solenne prova.

E' dunque avvenuto che lo eccelso e multimilionario terrenista Cantarella, quello "que tambem se assigna ecc. ecc.", preso da chisciottesco ed esagerato impeto bellico, ha stampato la scorsa settimana, sul "Diario Popular", uno spettacoso "protesto" contro la "Fazenda do Estado", la quale gli ha strappato dalle unghie i terreni di Mirandopolis, che sono incontrovertibilmente terreni demaniaali, "devolutos". Il "protesto" cantarelliano è stato anche preannunciato da richiami non meno teatrali e, nel suo stile vulcanico ed apocalittico, mirava a polverizzare cieli e terre, eccependo contro lo Stato immaginari diritti e minacce di future "gordas" indennità.

Ma è anche avvenuto che l'amico ciliegia ha perduto una ottima occasione per tacere, g'acché, la "Fazenda do Estado", esaurita finalmente la pazienza, gli ha risposto per le rime nel "Diario Official" del 10 corrente, rivolgendosi al giudice della 3.<sup>a</sup> Sezione Civile e ribattendo le assurde pretese del multimilionario del Jabaquara.

Ma, quel che più importa si è che, la Fazenda do Estado, nell' illustrare al giudice le sue buone ragioni, fa la cronistoria documentata di tutte le mistificazioni e malefatte dell' inarrivabile catanese, descrivendone le gesta avventurose e temerarie messe in pratica da molti anni in qua, per impadronirsi di terreni altrui. E da quella descrizione, tale da fare impallidire Lampeão, la gloria e la fama dell' incorruttibile guerriero, escono vergognosamente malconcie. Il Governo ci fa sentenze contro il multimilionario, passate in giudicato, dove tutte le magagne vengono messe a nudo, dove si provano le "ladroeiras" praticate e via di seguito. E vi si prova pure che l'inarrivabile cam-

pione della onestà internazionale, ha venduto e incassato per migliaia di contos di réis di terreni non suoi, imbrogliando la buona fede di innumerevoli vittime! Bravo! tanto tuonò che piovve! Il fiero terrenista così propenso alla teatralità nelle sue pubblicazioni, dovrebbe far riprodurre a vistosi caratteri quel meraviglioso "stato di servizio" che la Fazenda do Estado gli ha compilato e che consta dal "Diario Official" del 10 corr. Ma questo non gli conviene; il suo coraggio non arriva a tanto. Quindi, rimandiamo i lettori a quella pubblicazione ufficiale, leggendo la quale c'è da esclamare: ed è costui il puro Achille della moralità pubblica e privata?!

**MARTUSCELLI** — 500.

**POLITICO** — Noi siamo "al disopra de la melée": noi siamo umoristi. La politica non ci interessa.

**AMICO** — Siete amico? Adrete allora al "Numerissimo"; capirete bene che se noi insistiamo tanto non è per quelle poche centinaia di milréis, ma per il significato morale dell'adesione. Cinquecento mazzoni più o meno non ci fanno d'fferenza, ma la solidarietà di un amico ci è sempre cara.

**CARO COLLEGA** — Come va la "rientrata" del "Commissario della Reggenza"? È stata definitivamente abbandonata? In questo caso, sebbene con molto meno sugo, la seguitiamo noi.

**L. TAMBORRA** — La Pasticina? Bene: facciamola con la "pommarola 'ncoppa" e non se ne parli più.

dal barbiere



— Le dá fastidio il rasoio, signore?

— Non tanto: solo mi secca quel filo di sangue che mi scende dietro l'orecchio.

**PEPSPICACE** — Avete notato che tutte le volte che il nostro sig. Direttore — che Iddio conservi alla Colonia sano forte ricco eternamente, e il bene con la pala —, che tutte le volte che il nostro Sig. Direttore va a Rio, la politica subisce profonde trasformazioni?

**DIPLOMATICO** — Sì, Egli ritorna. Anzi, imbarcherà, in viaggio di ritorno, nei primi giorni della terza decade del mese corrente.

**SOTTOSCRITTORE** — Pare che le alte sfere sottoscrittore apprezzando nel loro giusto valore le ragioni da noi addotte sulla voce "Stampa e Propaganda" abbiano deliberato di sopprimere la medesima dalle finalità dell' Unica.

Benissimo: quest' atto, se risponde a verità, sarebbe una così chiara prova di buona volontà che noi non esiteremmo a modificare il nostro pensiero, esortando i connazionali all' adesione. In fondo l' Unica bene ne ha fatto, e quando se ne eliminassero i difetti, è innegabile che potrebbe ridiventare la bella iniziativa che si prospettava dal programma di origine, puramente assistenziale.

**ESOTICO** — Se la memoria non ci tradisce, in Italia, anni or sono, venne votata una legge, in obbedienza alla quale tutti quelli che possedessero un nome straniero, avrebbero dovuto cambiarlo nell' equivalente nazionale.

**ING. VITO PASSERO** — C'è qualche nuova invenzione in vista?

**GERARCA** — Platone, quando il Generale Bava Beccaris gli ordinò di sterminare gli Unni, pur essendo amico di infanzia dei dirigenti della politica unna, rispose imperterrita: Generale, obelisco!

**UCCELLATORE** — Alla faccia del pupazzo, che coraggio!

**PECORELLA** — Scriviamo.

**ANIMALE - PARLANTE** — Non prendiamo in considerazione le offese anonime. Fatevi conoscere e vi daremo la meritata risposta.

CHAPEOS·GRAVATAS·CAMISAS  
**Rafi**  
Seralino Chioldi  
R. LIBERO BADARÓ, 466  
PHONE: 2-7254      100 METROS  
DO MARTINELLI



## i parenti tutti

Se non esistessero né matrimoni né funerali, forse io ancora dovrei conoscere quel mio zio che appena mi vede dice a mio padre: "Ecco qui, questi crescono e noi ci abbassiamo!".

Ma fortunatamente c'è sempre chi pensa a morire o a sposare.

Quando muore qualcuno, i parenti tutti si concentrano in una camera a parlare piano piano.

Non so perché solo in quelle circostanze al cugino di mio zio viene una voglia matta di dire a tutti che porta i salvatacchi di gomma.

Tutti lo guardano approvando col capo.

Certo che se uno vuole essere al corrente dei fatti di famiglia deve approfittare di quei momenti.

Ogni volta mio zio mi chiede come vanno gli studi, se faccio all'amore e quante sigarette fumo.

Due vecchie eugine parlano di maccheroni alle vongole.

Il fratello della moglie di mio zio racconta a mia cugina di quando faceva il soldato.

Ma tutto questo con un'espressione negli occhi da:

— Com'era buono! Proprio non ci voleva!

Ogni tanto entra qualche signore che bacia tutti.

Anche me.

Che c'entro io col morto non lo so!

Le presentazioni poi sono curiosissime.

— Presento il fratello della moglie del cugino del figlio di mia sorella!

— Piacere! Io sono il marito della cognata della madre dello zio di sua sorella.

— Che strano! Siamo parenti e non ci conosciamo!

E cominciamo a sbirciare con occhi cattivi proprio come due parenti veri.

Nei matrimoni accade lo stesso. Tutti i parenti si concentrano in una camera, ma tanto per rifarsi dell'ultimo funerale tutti parlano ad alta voce. C'è perfino chi grida ogni tanto: "Evviva gli sposi!".

Sì, io credo che quel grido sia una rivincita.

Mio zio mi chiede come vanno gli studi, se faccio all'amore e quante sigarette fumo.

Due vecchie eugine parlano di maccheroni alle vongole.

Il fratello della moglie di mio zio racconta a mia cugina di quando faceva il soldato.

Ma tutto questo con una espressione negli occhi da: "Come stanno bene insieme! Che bella coppia! Che bei giovani!".

Ma non c'è tempo da perdere. Chi ha da far vedere qualche cosa si sbriga, perché tutti sappiamo che ci rivedremo al prossimo funerale e allora non si potrà far niente.

Lo zio che sa comandare la quadriglia in francese fa la voce grossa.

Il cugino di papà canta canzonette napoletane.

Il cognato di mia sorella che è

tanto spiritoso entra dicendo che il cameriere che portava i gelati è caduto per le scale e si è rotta la testa.

Tutti ridono esclamando: "Che matto! Ma come le pensa!".

Una coppia di zii grassissimi si alza di scatto e comincia a ballare il valzer a tempo di tangos.

Tutti battono le mani sorridendo benevolmente.

Io, da un lato, sto convincendo una bionda tanto carina a darmi un bacio, assicurandole che non c'è niente di male, tanto è la sorella del figlio del cognato del cugino della moglie di mio zio.

BENEDETTO

La migliore cucina italiana

il miglior vino

nella

"GROTTA ITALIA"

RIO DE JANEIRO

Rua do Senado, 51

Agencia Moderna de Publicações  
ADALMIRO DE TOLEDO  
ARMANDO DE QUEIROZ MONDEGO

Partecipano ai loro amici e clienti il trasloco dei loro uffici da Rua Direita n. 7, sobreloja per

RUA 15 DE NOVEMBRO N. 24 — 3.º piano

TELEFONO 2-3562

San Paolo, 15 Ottobre 1937.

Banco Italo-Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

—  
"Contas Ltdas." massimo Rs. 10.000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques



**Lavanda Coldinava**

"fragrante come il fiore"

Essenza che piace alla fine signora perché mette sulla sua persona, nella sua biancheria, in tutta la sua casa, l'odore fresco e sano della montagna in fiore. Profumo che piace al signore elegante perché non ne falsa la virilità, e s'accorda con l'aroma del suo tabacco.

La Coldinava riproduce a perfezione la fragranzia deliziosa del fiore montano. Essa viene distillata dalle sommità fiorite e scelte della Lavanda Vera, quella che cresce sulle Alpi della Liguria.

Altri profumi dello stesso fabbricante:

**MIMOSA NIGGI** — Ripete il profumo caldo e suggestivo che l'aureo fior di Mimosa esala, a specchio del turchino mare, negli incantati giardini della Riviera ligure.

**BLANCOSPINO** — Sogno fiorito dell'ultima neve.



Un campioncino si riceve inviando Rs. 1\$000 in francobolli ai Rappresentanti e unici distributori per tutto il Brasile "S. I. B. E. Ltda.". Rua Felipe de Oliveira, 21 — S. Paolo.

UN CALICE DI LEGITTIMO  
= FERNET-BRANCA =  
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE



**WP** Estás tu tomando

Kufeké?

## **SVINCOLI DOGANALI**

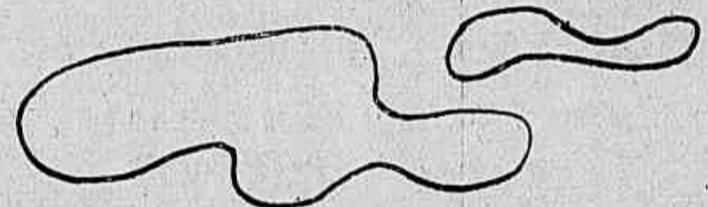


**Matrice: S. PAOLO**      **Filiale: SANTOS**  
**Rua 3 de Dezembro, 50**      **Praça da Republica N.º 46**  
**Caixa Postal, 1200**      **Caixa Postal, 734**  
**Tel.: 2-7122**      **Tel. 4874**

— PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE —

— PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE —

## il fesso d'oro



— Chissà perché, prima di sparare, si deve alzare il cane.



## le sorprese dell' eco

*Sopra un costone dell'alpestre china,  
presso un profondo e inesplorato speco  
in cui riposa birichina un'eco,  
ho visto l'altro giorno una biondina.  
"Scusi" le ho chiesto mentre mi guardava.  
A prima vista lei mi sembra slava...  
"E' serba, russa oppur cecoslovacca?"  
L'eco rispose prontamente: .....!*

*Mi disse che abitava alla stazione  
in una cameretta mobiliata  
e ch'era da tre mesi disperata  
di non poter pagare la pigione.  
"Oh, che disastro!" dissi impietosito  
e il portafoglio le mostrai compito  
dicendo: "Ho solo questo, lo confesso"....  
L'eco dall'antro mi rispose: .....*

*Forte la strinsi nel silenzio arcano,  
Jone, pudica, si schermiva appena,  
folle d'amore le piegai la schiena  
sull'erba molle al pari d'un divano.  
Ella pianse elevando acuti lai,  
lunghi singhiozzi e allor le domandai:  
"Perché in tal guisa ti disperi, Jone?"  
L'eco rispose: "Basta, sporcaccione!"*

N. A. GOETA

## **AO MOVELEIRO**

**CASA FONDATA NEL 1900**

## COMPRA E VENDE

**Macchine da scrivere, macchine registratrici, di calcolo  
e di somme.**  
**Casseforti e Archivi di acciaio e in legno per scrittoio  
in generale.**

**Grande assortimento di macchine ricostruite.**

Praça da Sé, 12-A \_\_\_\_\_ Telefone: 2-2214  
S. PAULO

*Journal of Health Politics, Policy and Law*, Vol. 35, No. 4, December 2010  
ISSN 0361-6878 • 10-0004 • DOI 10.1215/03616878-35-4 © 2010 by The University of Chicago Press

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA,  
C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPEN-  
SABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

# Aqua Fontalis

**LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI, ■  
CHE POSSEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE.**

— o IN "GARRAFONI" E MEZZI LITRI o —  
TELEF. 2-5949

**TELEF. 2-5949**

# Il Veneranda

Chiamarono il capotreno.

Il capotreno venne.

— Lei non può — disse il capotreno al signor Veneranda — occupare un posto con un libro.

— Come non posso? — disse il signor Veneranda.

— Non può. Il regolamento dice che per occupare un posto occorre un indumento personale. Il libro non è un indumento personale.

— Lo so — disse il signor Veneranda — che il libro non è un indumento personale, io non me lo sono mai infilato al posto della giacca, ma io non ho il cappello.

— E allora se non ha il cappello non può occupare un posto. Ci vuole un cappello o un indumento personale qualsiasi.

— Allora — esclamò il signor Veneranda — ci metto le mutande?

— Le mutande?

— Sí, le mutande. Le mutande non sono indumento personale?

— Sí, ma... — balbettò il capotreno.

Che? C'è qualche cosa da dire — disse il signor Veneranda sfilandosi i calzoni e le mutande e posando le mutande sul sedile — ecco qua, io occupo un posto secondo il regolamento. Non è così?

— Lei... Lei... — urlarono il capotreno e i viaggiatori.

— Io — disse il signor Veneranda — io occupo un posto con un indumento personale e obbedisco così al regolamento. C'è qualche cosa da obiettare? C'è qualcuno che forse vuol alludere che le mutande non sono indu-

mento personale? Le mutande non sono né un libro di lettura né un piatto di polpette; sono un indumento personale.

— È così o non è così? — urlò il signor Veneranda agitando i calzoni e indicando le mutande sul sedile. — E dal momento che io non ho altri indumenti disponibili non vedo che c'è da dire.

— Lei offende la morale — urlò il capotreno.

— Io offendo la morale? E lei faccia cambiare il regolamento! — urlò il signor Veneranda infilandosi i calzoni.

Poi scese dalla vettura e si recò brontolando a comperare le sigarette.

GIOVANNI UGLIENGO



Dott. Guido Pannain

Chirurgo-Dentista

Ex professore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo

RAGGI X

R. Barão Itapetininga, 79  
4.º piano — Sala 405

Chiedere con antecedenza l'ora della consultazione per

TELEFONO 4-2808



## Savanda Goldinava

"FRAGRANTE COME IL FIORE"

IL MIGLIOR PASTIFICIO  
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI  
I MIGLIORI PREZZI

Ai Tre Abruzzi

FRA TELLI LANCHI

Successori di Francesco Lanchi

RUA AMAZONAS N.1 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

*Quanto mais barbas fizer com uma lâmina, maior será sua economia!*



Há aparelhos Gillette,  
em lindos estojos,  
desde 7\$000

Lamina

Gillette Azul



Gillette  
affirma:



É erro julgar-se a conveniência de uma lâmina pelo seu preço de custo. O que se deve fazer para verificar sua vantagem, é conhecer o número de barbas que ella pôde fazer com perfeição. As legítimas lâminas Gillette Azul não temem essa verificação. São as mais afiadas e resistentes e, portanto, as mais econômicas, graças ao processo aperfeiçoado por que são fabricadas. De aço finíssimo, temperado eletricamente, as lâminas Gillette Azul possuem fios agudíssimos, capazes de resistir a muitos dias de uso.



Due giovani sposi si recarono a comprare una carrozella per il loro primogenito, portando il bimbo con sé. Fatto l'acquisto installarono il piccolino nella carrozzella e si diressero verso casa, ma dopo aver percorso un po' di strada si accorsero che tutti i passanti si voltavano a guardarli sorridendo. Infine, una donna si avvicinò alla giovane madre.

— Sarebbe meglio che toglieste quel cartello — avvertì. Gli sposi guardarono e arrossirono violentemente.

Il commesso aveva dimenticato di togliere dal davanti della carrozzella il pezzo di cartone su cui era stampato: "Nostra fabbricazione esclusiva".

Io non ho mai capito perché il nome delle iniezioni consigliatevi dal medico è al minimo di cinquantasette lettere.

Per alleviar la crisi ai cappellai — (chi se ne frega se la gente suda?) — sembra che in Francia sian decisi ormai — a vietar di girare a testa nuda... — Io son sicuro che la crisi resta: — con tanta gente che non ha più testa!

Se fossi farmacista farei come i salumieri: preparerei, per esempio, delle iniezioni a base di stricnina e direi al cliente: "C'è mezz'etto di stricnina di più, lo lasciamo?".

L'americano Geelan ha subito — ben duecento disgrazie in trentott'anni. — Gli ha chiesto un giornalista incuriosito: — "Da quale le provengono più danni?" — Egli ha risposto triste e rassegnato: — "Da un sì che dissi al sindaco e al curato!".

Io non ho mai capito perché quando nei pranzi di cerimonia si sta mangiando il pollo già da quindici minuti, in silenzio, c'è sempre uno che sbotta dicendo: "Sentite, chiamatemi pure maleducato, ma io me lo mangio con le mani!".

Una lite, finita in tribunale, — è scoppiata a Stambùl fra tre messeri — per una discussione assai banale — sugli occhi della Garbo: azzurri o neri?... — Greta può dir: "Vi sono degli sciocchi — che s'accapigliano... per i miei begli occhi!..."

Giorni fa rubai al dottore di famiglia un foglietto intestato.

Poi mi chiusi in camera e

## orticaria

scrissi in maniera illeggibile: "Figaro qua, figaro là, sono il factotum della città". Firmai. Scesi dal farmacista e gli dissi di spedirmi la ricetta.

— Devo aspettare molto? — domandai.

— Eh, certo — rispose lui, sbirciando il foglietto — tornerà fra un'ora.

Dopo un'ora trovai un pacchetto di cartine che dovevo prendere prima dei pasti.

Da quel giorno ho ammirato sinceramente i farmacisti e incontrandoli mi tolgo il cappello e faccio l'inchino.

\*\*\*

Un'ora veramente assai funesta — stan passando a Parigi i buongustai: — cani, cavalli ed asini fan festa, — perché stan scioperando i macellai, — mentre in Russia

e in Spagna, a quanto pare, — il macello continua a funzionare.

La castità è una virtù che va seriamente apprezzata, perché libera la piazza da un gran numero di concorrenti.

E' crollato a Parigi il padiglione — dedicato alla Lega ginevrina. — Credete pure a me: non è questione — ch'era fatto di gesso e di calce! — L'originale è in marmo e in muratura — e trema anch'esso: è proprio jettatura!...

Sarà una combinazione, ma ogni volta che entro in farmacia per comprare una purga, ci trovo sempre una farmacista bionda e bellissima.

**DOTT. J. LIBERO CHIARA**

CHIRURGO-DENTISTA

Clinica generale della bocca e protesi dentaria

R. Wenceslau Braz, 22 - 2.º piano - sala 4

Dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 14 alle ore 18,30



## Casino ICARAHY

Rua Miguel de Frias N.º 1  
NICTHEROY

E' il miglior centro di divertimenti per chi va a Rio.

**BAR**

**RESTAURANT**

**DANCING**

FUNZIONA TUTTI I  
GIORNI DALLE 3 PO.  
MERIDIANE IN POI.

Distribuzione di premi tutti i martedì, venerdì e domeniche.

Allora io sorrido e le dico con aria biricchina: — Ho fatto uno scherzo, non voglio niente!

Ma intanto non mi purgo mai!

Le chiacchiere sono come i funghi.

Mancano di ogni sostanza, e, quel ch'è peggio, riescono molte volte ad avvelenare intere famiglie.

Il lusso è tutto ciò che non è strettamente necessario.

Per esempio l'esistenza degli scacciatori e degli incappi è un lusso che si concede la Natura.

Il piccolo Guglielmo aveva mancato per due settimane di seguito alla scuola domenica, e la maestra decise di andarsene a informare sul perché della sua assenza.

— Le dirò — disse la madre con una certa sostenutezza — non ho più mandato il bambino alle sue lezioni, perché avevano un effetto disastroso su di lui.

— Disastoso!... — si stupì la maestra. — E com'è possibile che delle lezioni di morale abbiano l'effetto che voi dite?...

— Ecco: — spiegò la donna — l'ultima volta che il mio bambino è venuto a scuola, è tornato a casa convinto, come voi avevate spiegato, che l'uomo è polvere. Bene: la mattina dopo, l'ho trovato che stava cercando di far entrare la sua sorellina nell'aspirapolvere.

Hanno rapito a Mosca con bell'arte — il figliuolo del rosso dittatore. — Ciò vi sorprende?... E' un gesto che fa parte — dei sistemi politici in vigore, — da cui deduco questa cosa sola: — che i "gangsters" di Chicago han fatto scuola...

C'è molta gente che, quando va in un albergo di lusso, si farebbe ammazzare piuttosto che rinunciare all'etichetta per la valigia. Eppure sarebbe più giusto che uno, vedendosi ripresentare la propria valigia con un'etichetta attaccata, dicesse all'albergatore:

— Amico, adesso mi ripaghi la valigia, se no ti abbotto gli occhi.

Collins è un borgo degli Stati Uniti, — abitato da un popolo assai cauto, — al quale a imporre ancor non s'è riusciti — né la radio, né il cinema, né l'auto... — Oh, se ci fosse un'anima cortese, — capace di spedirmi a quel paese!...

## tatuaggi

Una donna che stende il rossetto sulle sue labbra compie una piccola opera di restauro che può contribuire non poco ad aumentare il fascino e l'armonia del viso: per questo vi sono vari tipi di rossetti, quelli da mattino, da pomeriggio, da sera, ed ognuno di questi deve essere intonato al viso al quale è destinato e, credo, anche all'abito. Le donne dedicano volentieri molto del loro tempo, altrimenti che cosa avrebbero da fare?, a queste pazienti ricerche, ma se possono migliorare quello che la natura ha loro dato, non possono certo, di solito, alterarne le forme essenziali.

Le labbra troppo sottili sono sempre state considerate, anche prima di Joan Crawford, poco belle, poco attraenti e anche, diciamolo, poco atte ai baci: così che alcune donne che si trovavano ad avere una tavolozza eccessivamente ristretta per le loro pitture col bastoncino rosso, sono ricorse al tatuaggio.

Negli Stati Uniti e in Francia, in Germania e in Giappone abbiamo visto signore e signorine graziose che per aumentare il loro fascino si sono sottoposte all'acuta tortura di mille punture che introducevano nell'epidermide mille granellini rossi intorno alle labbra, sì da renderle più estese e per un'illusione ottica, anche più grosse. Il rossetto sapientemente sovrapposto provvede poi ad uniformare le due superfici.

**Ventresca di Tonno  
Mercadinho Duque  
de Caxias, 207**

Se parliamo con un psichiatra, egli ci dirà che il tatuaggio, oggi specialmente, è un attributo quasi esclusivo dei criminali: sarà vero, ma non dobbiamo dimenticare che nei primi anni del nostro secolo questa volontaria tortura ebbe gran voga in Inghilterra, dove un celebre artista del genere, certo Mac Donald, ebbe l'onore di avere sotto i suoi aghi moltissimi membri dell'aristocrazia, della famiglia reale e, fra gli altri, anche l'ultimo Czar.

Questa pratica, per la più gran parte di noi inspiegabile, risale ad epoca remotissima, possiamo dire, per usare una cifra cara agli archeologi, a seimila anni fa. Certo che gli antichi libri delle leggi ne parlano, quasi sempre per condannarla, come hanno fatto anche la Chiesa Cattolica e il Corano, e uno storico racconta che Paride, dopo aver rapita Elena, per sfuggire a Menelao, il quale poi non era tanto Menelao quanto si crede, Paride

**CALZATURE**

**SOLO**

**NAPOLI**

ACQUA DI COLONIA  
BRILLANTINA  
CREMA  
LOZIONE  
PASTA DENTIFRICIA  
CIPRIA  
SAPONE LIQUIDO  
SAPONE  
TALCO

GRANADO  
RIO DE JANEIRO

# SUZETTE

GRANADO

dicevo, si recò al tempio di Ercole per farsi tatuare, mettendosi così sotto la protezione di quel dio e diventare inviolabile. Se il rito compiuto da Paride fu, riteniamo, del tutto inutile, altre volte il tatuaggio è un'operazione di estetica che i chirurghi più seri consigliano e compiono nelle moderne sale operatorie. Infatti quando alcune cicatrici deturpano in modo assai sconveniente un'epidermide femminile, opportune sostanze coloranti iniettate sotto cute ridono alla pelle il suo colorito normale, con quale vantaggio è facile intendere.

Ma, fra le donne e il tatuaggio, c'è in Tunisia un altro stretto legame, come ci racconta una viaggiatrice francese: fra i Beduini, esiste tuttora l'uso di tatuare sulle

braccia delle loro donne i dati di stato civile della famiglia e l'albero genealogico per molte generazioni addietro. La scrittrice che ha soggiornato a lungo fra quella gente spiega che, essendo i Beduini un popolo nomade, non possono trascinarsi appresso inserti e registri che dovrebbero avere anche un valore legale: così scrivono indelebilmente sulle braccia della favorita, come su una resistentissima pergamena, quei certificati che non so se poi servono soltanto al marito e padrone o possono essere consultati da chiunque.

Ho citato tanti pareri discordi: ma non sembra da queste righe che io abbia voluto difendere il tatuaggio.

GIORGINA ANDALO'

**VIGNOLI**  
**OTICA**  
DE PRECISAO  
OCULOS  
D'INCE NEZ  
LORGNONS  
DR. J. VIGNOLI  
OTOMETRISTA  
UNICO NO. 8045.  
RUA LIB. BADARQ 65  
S. PAULO

## aih! pisa! pisa!



**IMPAZZIRETE CERTAMENTE!...**

Evitate di perdere la testa con tante proposte  
affidando la propaganda della vostra ditta ad una  
organizzazione specializzata!

**EMPREZA VEROUVIR LTDA.**

vi offre

MIGLIORE ORIENTAZIONE!

MAGGIORE EFFICACIA!

MINORE SPESA!

**EMPREZA VEROUVIR LTDA.**

LARGO DO THESOURO, 36

TELEFONO: 2 2655

Casella Postal, e 3150 — S. PAULO

**D R . ALBERTO AMBROSIO**

CLINICA MEDICA — VIE URINARIE

Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 — Sale 21-24  
DALLE ORE 14 ALLE 16.

Residencia: Rua 13 de Maio, 318 — Tel. 7-0097

N. B. — Questa invocazione dantesca non è che il titolo di una

**AVVENTURA DI VIAGGIO**

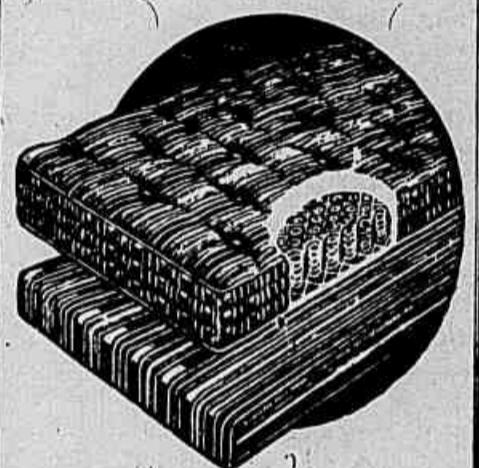
Il grande viaggiatore, nel cui salotto ornato di panoplie di armi esotiche, mobili turchi, cineserie, tappeti persiani e oggetti raccolti, per ricordo, da lui stesso un po' dovunque, e dove ci riunivamo per sentirgli raccontare stupende storie di viaggi delle quali ce ne infischiammo e per scroccargli buoni liquori che egli ci offriva quando facevamo finta di credergli, il grande viaggiatore, dunque, non accese la ennesima sigaretta perché quel maschilzone ci apprestava con la sua sordida pipa e nemmeno centillinò il bicchierino perché lui se li tracannava tutti d'un fiato e non era rarissimo il caso che accompagnasse il gesto con rumori del tutto banditi dalle persone educate, in ogni modo purtroppo cominciò a raccontare e quel che è peggio doveremo, come sempre, stare ad ascoltarlo perché metteva grossi paletti de catenacci alle porte (prima di farci uscire faceva l'inventario delle suppellettili e passava una serupola rivista alle nostre tasche).

Il grande viaggiatore cominciò:  
— Voi crederete che la più strana avventura di viaggio possa accadere in regioni lontane e misconosciute vero?... — Noi non credevamo nulla ma per educazione facemmo cenno che tirasse via per evitare pugni nel naso. Egli proseguì per nient' disarmato.

-- Invece no. L'avventura più strana di viaggio che mi ebbe a semplice spettatore, questa volta è capitata proprio nella più dolce e ridente regione del nostro bel Paese. — Tira via! — l'avvertimmo per il suo bene. — Insomma è avvenuta in Toscana; mi trovavo in una vettura di seconda classe di un treno sulla linea Firenze-Pisa-Livorno. Un signor coi capelli grigi se ne stava ostinatamente al finestrino e, siccome la stagione era ancora un po' ri-

gida, lo pregai cortesemente di voler chiudere. Quello mi guardò con occhi supplichevoli e mi rispose — Oh! no, signore... la prego... deve passare il diretto Livorno-Firenze delle 17,30... — Stavo per informarlo che me ne infischiai altamente quando lui proseguì: — Se sapesse!... — Effettivamente non sapevo e lui stesso mi informò: la cosa aveva origine da molti anni prima ed esattamente dal giorno delle nozze del signore coi capelli grigi. Partito con la sposina da Firenze per andare a godere la luna di miele a Livorno, giunto il treno a Pisa dove sosta qualche minuto, egli era sceso per comprare alla dolce metà un gelato. Voi sapete come è fatta la stazione di Pisa, vero? c'è sempre una infinità di treni ed egli infatti in tanta confusione ritornò al treno, non al suo per Livorno bensì a quello per Firenze. Suona la partenza e lo sposo viene spinto in uno scompartimento da un capotreno. La povera sposa sola e piangente

**COLCHOARIA  
"GUGLIELMETTI"**



**COLCHÕES, ACOLCHOADOS  
E TUDO QUE SE RELACIONE COM  
CONFORTO PARA DORMIR**

**Antonio Guglielmetti**

"RUA VICTORIA 847 - PHONE 4-4302

**DR. ANTENOR STAMATO**

Cirurgião Dentista  
RAIOS X — DIATHERMO COAGULAÇÃO  
PRAÇA DA SE, 26 — 1.ª sobre-loja — salas 11 e 12  
Tel. 2-5422 — Res. 7-1803



MATRIZ: Rua Tres de Dezembro, 50 — SAO PAULO.

FILIAL: Praça da República, 46 — SANTOS

giunge a Livorno dove fa ricerca del marito, comprende come egli sia ritornato verso Firenze e prende il prossimo treno per andare in cerca dello sposo. Ma quale sorpresa! Fra Cascina e Pontedera i due sposi affacciati al finestrino si vedono, urlano, gridano, battono le mani, ma non si intendono, in modo che, il marito, ritenendo la moglie tornasse a casa, giunto a Pisa prende l'altro treno e via. La moglie fa altrettanto e nuovamente si rivedono dal finestrino di due treni che si incrociano. Venticinque, dico ventidue anni è durata questa dolorosa avventura di viaggio! Per questo il signore coi capelli grigi stava in attesa al finestrino, infatti ad un tratto, mi gridò emozionato: — Eccolo! eccolo il diretto delle 17,30, guardi. — Guardai ed, affacciata ad uno dei finestrini delle vetture che incrociavano vidi una signora coi capelli leggermente grigi ansiosamente protesa. Il signore e la signora si fecero dei gesti per avvertirsi reciprocamente non capii bene cosa, ma credo neppure essi perché il loro viaggio di nozze durò ancora molte andate e ritorno. E pensare che si erano sposati perché sentivano di comprendersi così bene!...

Il grande viaggiatore rimase come assorto un istante. — Concludi — gli ingiungemmo. — Concludo — proseguì allora — che se per caso ci vediamo al cinematografo, è inutile facciate come tanti che da una parte all'altra della platea si sbracciano per comunicarsi qualcosa, tanto coi gesti non si capisce un accidente... — Insomma l'avventura di viaggio è finita? — domandammo. — Ah, quella sì... i due morirono e i loro feretri per un errore di spedizione si incrociarono sulla stessa linea.... — Il grande viaggiatore tacque intimorito. Qualcuno aveva staccato da una panoplia una enorme sciabola cinese — di quelle che adoprano i carnefici per decapitare....

G. LA VILLA

N. d. R. — Questo capitolo è stato stralciato dalle bozze di un libro "Le mie memorie" di prossima pubblicazione, del medesimo autore.

Parmigiano Stravecchione  
KG. 19\$000  
Mercadinho Duque  
de Caxias, 207

Di rime non comprare il dizionario,  
fa' com'io faccio, anche se non è sário:

### ACADEMIA PAULISTA DE DANSAS

Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767

**Alfredo Monteiro**

Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì, giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.

Lezioni particolari ogni giorno dalle 8 di mattina alle 24 — Corso completo in 10 lezioni.

"SAPATEADO AMERICANO", mensalità 50\$000.



### ironie ingiustificate



— Io non so come tu faccia ad essere sempre elegante con lo stipendio piuttosto magro di tuo marito...

— Semplicissimo. Vado a fare i miei acquisti sempre nell'"A Incendiaria, Esquina do Barulho", dove, spendendo poco, si può comprare abbondante e fine mercanzia!

### paraventi

il miglior

caffé

nella terra del

caffé

## nonno effettivo

Se uno ambisce, nella vita, ad esser fatto cavaliere o anche commendatore, purché non guardi tanto pel sottile all'ordine dell'onorificenza, gli basterà qualche amico influente e una congrua spesa; e ci riuscirà facilmente.

Ma per esser nonni — ve lo dico io — ci vuole molto, ma molto di più.

Anzitutto, bisogna pensarsi per tempo, almeno una ventina o venticinque anni prima. Perché se uno non provvede in tempo utile ad essere prima papà; dopo, con l'audar degli anni, avrà un bel desiderare di esser nonno; ma nessuna forza al mondo potrà farcelo diventare.

Cra, è difficile che uno, con tutti i grilli che ha per il capo, specialmente quando è giovane, vada proprio a ricordarsi di prendere i passi opportuni per esser

nonno — mettiamo — vent'anni dopo.

E invece bisogna prepararsi fino da allora, se non si vogliono poi avere delle amare delusioni: nemmeno cinque, neppure dieci anni potranno più bastare alla bisogna; e il poverino a cui sia sopraggiunto in ritardo questo ambizioso desiderio, soffrirà magari le pene dell'inferno, ma questa soddisfazione non se la potrà mai più levare. Sarà più facile per lui, diventare Gran Lama del Tibet o Presidente della Conferenza del Disarmo, che nonno.

Anzi, più andrà avanti negli anni e più gli sarà difficile e adirittura impossibile raggiungere l'ambita qualifica di nonno: diventerà un vecchietto canuto, poi calvo, metterà gli occhiali e le rughe, perderà i denti, camminerà curvo con l'aiuto del bastone, assumerà nell'esteriore sempre più l'aspetto classico del "nonnino", ma inutilmente.

La gente gli dirà, magari: nonno; così, come si dice "cavaliere" ad un vecchio pensionato, anche se non ha mai avuto la croce. Ma altro è sentirsi chiamar "nonno" dalla gente, altro è sentirselo dire da dei nipotini veri.

### VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesia, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI: Rua Paralizo, 23. S. Paolo.

N. B.—Si rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.

Ora, però, non crediate che, esser nonni, sia una sinecura che soddisfi solamente l'ambizione personale e non comporti, invece, tutta una somma di gravi responsabilità.

Anzitutto, chi diventa nonno non lo era mai stato prima di allora. Aveva, bensì, avuto dei nonni nei lontani anni della sua vita; ma — guarda combinazione — quando poteva in certo modo studiare "dal vero" l'arte di esser nonno, era così piccino che badava spensieratamente a fare il nipotino, senza preoccuparsi minimamente di osservare come si comportavano i nonni nei suoi riguardi.

Purtroppo, con tanti libri inutili che si stampano, manca un buon Manuale del perfetto Nonno.

## TOSSE?

TOME XAROPE  
OU PASTILHAS **QUEIROZ**  
DE LIMA BRAVO E BROMOFORMIO

um producto  
de confiança da 

*Um perfume mystico*

*para a sua pele*

Dê á sua cutis, o assestado vouptuoso, e o perfume mystico das mulheres orientaes... O Sabonete Escol lhe proporciona esse segredo de tantas mulheres bonitas.

*Sabonete*

**ESCOL**



## FLORESTANO

COMPRA — VENDE — SCAMBIA Mobili Antichi e Moderni, Porcellane, Cristallerie, Antichità, Quadri a Oleo e Oggetti d'Arte in generale — Fategli una visita.

PRAÇA DA REPUBLICA, 4 — TELEFONO: 4-6021

Io conosco una persona — che per modestia non nomino — la quale, fin dalla sua prima infanzia, sentiva già irresistibile la tendenza a diventare nonno.

Figuratevi che, da bambino quando poteva — o regalati o rubati — empirsi le tasche di dolciumi e cioccolatini, diceva tutto giulivo: — Questi li serberò per i miei nipotini. Sai, come saranno contenti, quei frugoli!

Poi, naturalmente, finiva col mangiarsi lui le chicche che — d'altronde — avrebbero anche potuto diventare stantie.

Un giorno, che ruppe un bel giocattolo avuto in dono per la befana, lo sentirono esclamare, tutto contrariato: — Accidenti! Avevo pensato proprio di regalarlo al mio nipotino.

Intanto, appena fu in grado di farlo, prese prudentemente i suoi passi nel senso che vi ho già spiegato; e quando si sentì babbo cominciò a respirare più tranquillamente.

Io: — Ora siamo a posto: — disse — non c'è che da aspettare, con un po' di pazienza.

Quando, coll'andar degli anni, cominciò a perdere i primi capelli, non vi dice la gioia. Quando poi vide incanarsi quelli che gli erano rimasti, si mise addirittura a ballare dalla contentezza.

I suoi primi denti — con licenza — cariati, furono per lui una vera festa: e vi dovete figurare che, di notte, quest'uomo passava lunghe ore a leggere di nascosto libri anche noiosi, al solo scopo di farsi calare la vista, per poter inforcare al più presto un bel paio di occhiali.

Andava sempre in giro per casa, preferibilmente in pantofole e amava coprirsi il capo con delle austere papaline. Non fumava tabacco, proprio perché, questo, i nonni moderni — i nonni '900 — non lo fanno più.

Finalmente un bel giorno (non vi dico che bel giorno!) questo aspirante nonno, con l'arrivo di un autentico nipotino, poté mettere — il sogno della sua vita! — i galloni di nonno effettivo.

Maneò poco che, dalla felicità, diventasse matto.

NATALE BELLINI

Specialità Italiane  
Mercadinho Duque  
de Caxias, 207

Italiani, andando a Santos, recatevi al

## Palace Hotel

direzione di João Sollazzini, ex-gerente  
dell'Hotel Guarujá

AV. PRESIDENTE WILSON N.° 143

BENEDETTI

S. PAOLO

FIRENZE

ANTICHITÀ — QUADRI — OGGETTI DI ARTE  
Perizie e restauri di quadri antichi e moderni

\*198 — BARAO DE ITAPETININGA — 198  
Telef. 4-3895 — Cassetta postale 3295

## Questo è San Paolo!



I bambini inneggiano al miglior alimento simbolizzato nella più grande garaffa del Brasile.

Prodotti VIGOR: Latte, Crema e Burro.  
Richiedere pel telefono: 9-2161.

**ANALISI CLINICHE**  
Piazza Princeza Izabel, 16 (già Largo Guayanazes)  
Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI

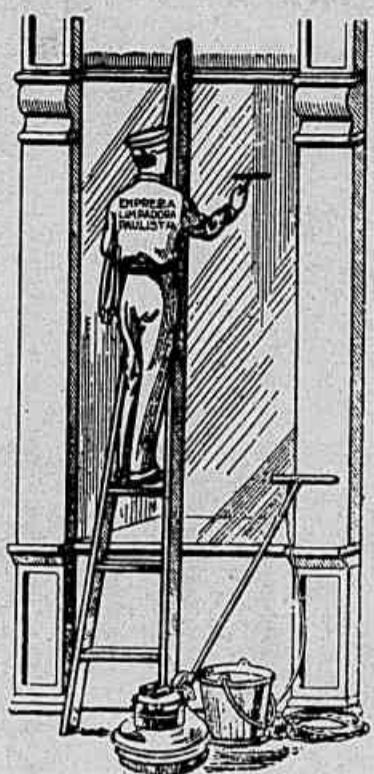
## EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PittURA E INGEGNERIA  
— CASA SPECIALISTA —



# "michelangelo"

RUA LIBERO BADARÓ, 118 — TELEFONO: 2-2292 — SÃO PAULO



V. S. deve cambiare abitazione e vuole un buon servizio di pulizia della nuova residenza?

V. S. vuole lasciare ben pulita la casa da cui va via?

V. S. vuole un uomo a sua disposizione per pulire e incerare?

Le interessa dare l'incarico della manutenzione quotidiana del suo ufficio, palazzo, industria, ecc., a qualche impresa di massima fiducia?

Telefoni alla

**EMPREZA LIMPADORA PAULISTA  
E. L. P.**

Predio Martinelli  
9.<sup>o</sup> piano.

Telefono 2-4374 e  
2-4376

Persta servizi singoli o per abbonamento mensile. I migliori Banchi e le piú importanti ditte commerciali e industriali, sono nostri clienti.

fidanzati modello



— E' economia, almeno, questo tuo fidanzato?

— Anche troppo, papà! Pensa che appena entra in salotto spegne la luce!

## sognando

Gli impiegati, che dalle otto e trenta erano già in ufficio (essi regalavano mezz'ora all'azienda), assiepati alla finestra per distinguere in tempo l'alta mole del commendatore Fusi, loro benemerito direttore, alzarono alte grida di gioia vedendolo comparire all'angolo di via Provoloni.

Il piú giovane impiegato della compagnia Fusi e Coni, accese un razzo che partì velocemente verso il cielo, e tra le nuvole scoppiò con fragore.

— Meraviglioso! — osservò la dattilografa Contellini, battendo le piccole rosse mani in tatto di gioia.

— Degno omaggio al nostro illustre capo ufficio! — esclamò il ragioniere capo, offrendo una pergamena firmata da tutti gli operai e impiegati dello stabilimento al piú giovane della compagnia Fusi e Coni.

— Grazie, o amici! — balbettò il festeggiato sparando altri dieci razzi contemporaneamente in onore del comm. Fusi, che stava per varcare il portone. — Io vi sono grato, ma vi giuro che ho fatto soltanto il mio dovere sparando razzi; quegli stessi razzi che il nostro direttore amatissimo acquista mensilmente perché lo si festeggi.

— Però li spara bene, lei... — mormorò la dattilografa, sorridendo soavemente al giovane.

— Li spara da maestro! — confermò il ragioniere capo, cercando l'assenso dei presenti.

Un lungo applauso si levò da quella piccola folla di impiegati, e mille mani si protesero per caressare la testa ricciuta del giovane sparatore di razzi, pallido per l'emozione.

Qualche dattilografa, piú svelta degli altri, riuscì a carpire dalla tasca del festeggiato, la stilografica d'oro e il fazzoletto, tanto per avere un piccolo ricordo del valoroso collega.

In quel mentre, la solida mole del comm. Fusi, apparve nel va-

no dell'uscito. Tutti ammutolirono.

— Si lavora, eh? Si lavora!... Ho sentito gli spari, e sono molto lieto che l'omaggio gentile rivolto alla mia modesta persona, si rinnovi ogni mattina! Bravi, sono contento di loro!

— Tutto merito del giovane Birindelli, qui presente — osservò il ragioniere capo, additando lo sparatore di razzi.

— Per carità, io... io...

— So, so... — proseguí il commendatore — che lei è uno dei miei piú fedeli collaboratori, e sa interpretare in ogni circostanza i miei piú riposti pensieri... Lo faremo andare avanti, con relativo aumento di stipendio e percentuale sugli utili... le va?

L'interrogato crollò letteralmente ai piedi del direttore, piangendo di riconoscenza.

I presenti, niuno escluso, trattengono a stento le lagrime.

Fremiti di commozione aleggiavano tra le severe pareti della direzione.

— Beh, beh... — balbettò il direttore, tanto per distrarre i suoi impiegati. — E se ce ne andassimo tutti a fare una bella passeggiata in campagna?... E lei, caro giovanotto, la smetta di baciarmi le estremità, si alzi, e venga con noi!... Siamo troppo commossi, oggi, per poter lavorare.

— E gli operai?... — domandò la signorina Contellini, che aveva un cugino in fabbrica.

— Fate suonare le sirene!... Libertà anche per loro!

— Un fischio lungo, eguale, fortissimo, lacerò il cielo.

\* \* \*

E fu questo fischio, che mi svegliò.

Fortunato Pedatella

Comestibili italiani  
**Mercadinho Duque de Caxias, 207**

### DAL "RIGOLETTO"

Questa o quella per me pari sono  
quando stanno a cucirsi il corredo:  
se mi mancano i soldi, li chiedo,  
ma purtroppo! nessun me li da.

**D R . T I P A L D I**

Medicina e Chirurgia in generale

Cura specializzata: ulcere varicose, eczemi, cancri esterni, varici, emorroidi, malattie venereo sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni,

**ASMA e IMPOTENZA.**

Cons.: Rua Xavier de Toledo 13, sobrado  
Telefono 4-13-18

Consulti a qualunque ora

# la grammatica dell'amore

# 11

Esiste, quindi, da vent'anni a questa parte, la donna sola. Esiste a milioni di copie, in tutte le città della terra. Ha una piccola casa tutta in ordine che denuncia l'eccellente sposa che avrebbe potuto essere: una piccola casa, con una radio a rate che canta apposta e soltanto per lei, una cucina capace di preparare un buon pranzetto in dieci minuti, un ritratto in cui la mamma lontana si somiglia con dieci anni di meno, un vaso di fiori che calma i cattivi pensieri, una cordiale fila di libri per miliare l'eventualità di una insonnia o per occupare una domenica senza gare di calcio interessanti o senza "films" nuovi.

## gli amori della donna sola

Quali sono i suoi amori, quali sono i limiti delle sue evasioni sentimentali? A volte, è l'irruente sconosciuto di una sera, incontrato fra un tango argentino e una rumba di Moise Simon: a volte, è l'amico cordiale, sempre quello, niente affatto rumoroso, niente affatto ingombrante, che ha la sua vita già impegnata altrove, ma che trovato in lei "quella che avrebbe tanto voluto incontrare" prima dell'errore matrimoniale o prima della svista passionale che lo inchioda ad un'altra donna: a volte, è il camerata d'ufficio o d'officina con il quale, un giorno, nel corso di una breve conversazione, si è improvvisamente scoperta una identità di gusti, un'affinità di preferenze, una possibilità d'armonia. Questi sono i suoi amori e, secondo i casi, proprio come in una frase alla maniera di Pirandello, sono uno, tanti, nessuno.

Con che cosa, esattamente, riempie il suo destino questa donna sola? Lo vedremo più da vicino, quando — in uno dei prossimi capitoli — faremo il giro del mondo insieme con lei. La vedremo, a Parigi, languire di nostalgia per la famiglia che non è riuscita a costituire, per il marito ideale che non è riuscita a identificare: la vedremo offrirsi al compagno di una sera, senza rossori, e, soprattutto, senza ipocrisie: la vedremo ispirare la felicità di un uomo che le vuol bene, ma che non può sposarla. La vedremo, a New York, mentre con le sue gambe sconciamente accavallate e i

suo cigli da star, cerca di compromettere il suo capo ufficio, o mentre controlla le verità di Sigmund Freud sul divano di un bel giovane che somiglia a Clark Gable, o mentre costruisce il ricatto contro un figlio di milionario che, una sera, ha bevuto troppo whisky insieme con lei. La vedremo, a Berlino, cercare le nuove chiavi del segreto della vita. La vedremo, a Mosca, mentre si reca ad annullare, con un semplice timbro sul passaporto, la sua unione, che credeva definitiva ed inamovibile, con un "tovarich" che, invece, ha subito smesso di conve nirle.

La vedremo, in Inghilterra, dar vita battaglia all'uomo, in tutto, perfino nelle sue più esclusive attività, e, nello stesso tempo, perpetuare la

necessaria: quella dell'amore, non solamente inteso come un impeto delle mucose erogene, ma come un bisogno del nostro mistero spirituale.

Anche su questo piano della vita, l'uomo moderno ha sterilizzato le sue intenzioni, ha purificato le sue enfasi, ha dimagrato il suo vocabolario. Alla compagna della sua vita, alla mamma dei suoi piccini, alla sposa che precisa lo scopo delle sue fatiche, l'uomo moderno non chiede più la stupida estasi, di cui parlano i romanzi nei loro libri. Chiede una casa in ordine, dei bimbi sani e la luminosa certezza di non sentirsi mai solo, in nessun pensiero e in nessuna circostanza.

La donna moderna, dal canto suo, non chiede più all'uomo di essere un eroe amoroso, alla maniera di Des Grieux, di don José o di compare Turriddu. Ha smesso di offrire i suoi sogni ad un Principe Ignoto, disposto a gettarsi ai suoi piedi per quaranta anni di seguito e a coprirla di rose rosse fino all'ora della sua morte. Chiede, più semplicemente, di incontrare un uomo, un brav'uomo dai pensieri diritti e dai gusti affini, un brav'uomo che la scelga fra le tante, che le sorrida con un ragionevole incanto, che la prenda dolcemente per una mano, e le dica: "La strada è lunga... Vogliamo farla insieme?".

La donna moderna non esige che quest'uomo somigli ai personaggi dei romanzi che ha letti o dei "film" che ha vissuti: domanda soltanto di potersi riposare fiduciosamente in quest'uomo, per porgergli la sua mano, per rispondergli: "Andiamo", e per camminare accanto a lui nella lunga strada della vita, illuminata dalla stessa stella.

## fisica del nostro destino

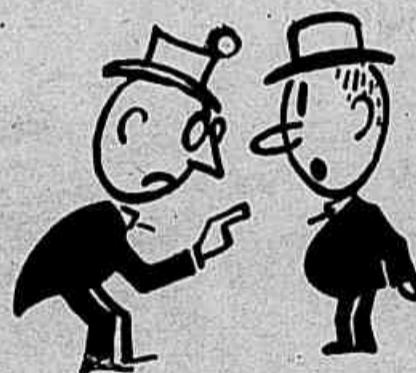
saggezza, un po' ipocrita, un po' superficiale, delle mamme dell'epoca vittoriana. La vedremo, nei paesi scandinavi, mentre, il giorno, dirige delle banche, e, la sera, si concede delle libertà, quasi sempre ragionevoli e coscienti, ma che una donna latina troverebbe un po' discole. La vedremo, nella Turchia rinnovata da Kemal Pasciá, svincolarsi accanitamente dai fantasmi delle sue docili antenate, che vissero nel silenzio equivoco degli "harem" e nelle umilianti complicazioni del matrimonio poligamico. La vedremo, dovunque, interpretare diversamente la sua solitudine, ma dovunque ben decisa a non barattarla con una unione a felicità approssimativa.

## fisonomia sentimentale dell'amore '37

Accanto a questo volto quotidiano, l'amore del nostro tempo offre una seconda fisonomia molto più nobile e

Prima di essere qualunque altra cosa — romanzo, sogno, apparenza — la vita è un'avventura fisica. Alcuni litri d'acqua, due o trecento grammi di azoto, parecchi cucchiaini di calce, cinque o sei pizichi di fosforo, si mettono un bel giorno d'accordo fra di loro, e, a seconda dei casi, diventano Greta Garbo o la portinaia di impegno, il Presidente Franklin Roosevelt, o l'umorista Dino Falconi, il mio amico Pitigrilli o l'eccellente corridore Pintacuda.

(Continua).



IL PADRE — Io darò a mia figlia mezzo milione di dote; ma lei in cambio che darà?

IL PRETENDENTE — Una bella ricevuta.



Domandi dimostrazioni senza impegno

Casa Pratt



Rua José Bonifacio N. 227 — Telefoni 3-2161-2-3-4 (Rete interna) — SAN PAOLO